

Istituto Comprensivo Statale "Carinola-Falciano del Massico"

Corso Umberto I°, 45 - Carinola (CE)
Tel: 0823/939063 fax: 0823/939542
cod. mecc. CEIC88700p -
sito: www.iccarinolafalciano.edu.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2022/2025

*"La scuola è il nostro passaporto per il futuro,
poiché il domani appartiene a coloro che oggi si
preparano per affrontarlo"*

Malcom X

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giuseppina Zannini

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CARINOLA - FALCIANO DEL MASSICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005732/U** del **30/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 59*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 95** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 98** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 103** Moduli di orientamento formativo
- 108** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 152** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 156** Attività previste in relazione al PNSD
- 158** Valutazione degli apprendimenti
- 163** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 168** Aspetti generali
- 169** Modello organizzativo
- 175** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 177** Reti e Convenzioni attivate
- 185** Piano di formazione del personale docente
- 187** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il piano Triennale dell'Offerta Formativa "è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia" (art. 3 del D.P.R. 275/1999, come modificato dall'art. 1, comma 14 art. 1 della Legge 107/2015). Esso è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8 [del suddetto D.P.R. 275/1999] e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa" (cfr. idem). Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Carinola- Falciano del Massico, è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Il PTOF è uno strumento comunicativo in continua trasformazione e deve comprendere le caratteristiche costanti dell'Istituto, ma anche le risposte che questo dà di anno in anno alle circostanze e alle condizioni esterne, di cui un esempio è stata la Pandemia legata al Covid 19 che ha costretto la scuola a lockdown generali e locali, a limitazioni delle attività per le necessarie restrizioni e alla necessità di fornire agli alunni un percorso educativo comunque di qualità. Il Piano è stato elaborato sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di indirizzo (prot. n.) e dal Collegio dei Docenti e da questo deliberato in data 20/12/2022 e approvato dal Consiglio di Istituto con delibera del 29/12/2022.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'I.C.S. Carinola-Falciano del Massico, nell'anno scolastico 2023/24 si articola in n. 11 plessi, di cui n.3 di scuola dell'infanzia, n. 5 di scuola primaria e n.2 di scuola secondaria di I grado, distribuiti sul Comune di Carinola (comprensivo del plesso di Casale con tempo prolungato) e su quello di Falciano del Massico. La popolazione scolastica complessiva ad oggi è di 823 alunni così distribuiti: Infanzia Carinola 76; Infanzia Nocelleto 50; Infanzia Falciano del Massico 98; Primaria Nocelleto 72; Primaria Casale 40; Primaria Casanova 31; Primaria Falciano del Massico 153; Primaria Carinola 61 Secondaria I grado Carinola Secondaria I grado Carinola/prolungato 159; Secondaria I grado Falciano del Massico 83. Lo status socio-economico e culturale di provenienza degli alunni è vario. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana si attesta su valori superiori alla media regionale ed inferiori a quella nazionale. La rilevazione degli apprendimenti è molto eterogenea. Si passa da un'



apprezzabile situazione per le classi II e V primaria ad una situazione abbastanza critica nelle classi III secondaria di I° gr., rispetto ai valori di riferimento provinciale e regionale. L'istituzione scolastica è l'unico mezzo che può offrire agli alunni gli strumenti necessari per costruire il proprio futuro. La scuola, a tal fine, realizza alleanze con associazioni locali e con i due Comuni in cui essa opera per attuare percorsi di costruzione delle competenze

Vincoli:

La popolazione studentesca si presenta, in linea di massima, con un background medio-basso. In questo contesto territoriale è chiaro che gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati. L'offerta formativa va articolata in percorsi personalizzati per puntare ad accrescere il livello di fiducia di base degli alunni nelle loro possibilità e ad innalzare il livello di aspettativa delle famiglie. La stessa programmazione dei progetti PON è da orientare verso attività di recupero, di potenziamento e di consolidamento delle discipline portanti. La fruizione degli spazi all'aperto e di quelli destinati alle attività motorie è a vantaggio ancora di pochi plessi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'area geografica su cui insiste l'Istituto, nel casertano, comprende il comune di Carinola e quello di Falciano del Massico. La vocazione del territorio è prevalentemente agricola; la maggior parte della popolazione attiva è infatti impiegata nel settore primario. Le agenzie educative presenti sul territorio, che costituiscono elementi di aggregazione e di stimolo formativo per i ragazzi, sono gli oratori, alcune scuole di musica e di ballo, le associazioni sportive, culturali e ricreative. I comuni di riferimento dell'istituzione scolastica hanno firmato un protocollo di intesa per favorire la conoscenza del territorio, oltre ad assicurare, in alcuni casi, il trasporto e il servizio mensa dietro pagamento di un contributo. Il comune di Falciano del Massico ha offerto € 500 per l'attribuzione di tre borse di studio in relazione al tema del contrasto alla violenza sulle donne. Anche sul territorio di competenza dell'istituto è presente il fenomeno dell'immigrazione, che ha inciso sulla compagine sociale accrescendo, seppure marginalmente, la popolazione scolastica.

Vincoli:

Dai dati raccolti, la popolazione presente sui comuni si divide come segue: 7318 unità circa a Carinola e 3362 unità circa a Falciano del Massico, con un invecchiamento della popolazione dovuto non solo alla diminuzione del tasso di natalità e al contestuale aumento della speranza di vita, ma anche al trasferimento altrove di giovani alla ricerca di un'occupazione stabile. Il tasso di disoccupazione nei due comuni è abbastanza alto (valori molto alti per donne e giovani). La presenza di stranieri è pari al 5,7% nel comune di Carinola e al 5,2% nel comune di Falciano del Massico, con prevalenza di stranieri di nazionalità ucraina, albanese, rumena, polacca e indiana. Nella scuola la presenza degli stranieri è pari al 6,5% circa della popolazione scolastica, distribuita



abbastanza equamente tra infanzia e primo ciclo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche e finanziarie di cui l'Istituto dispone sono interamente finalizzate al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PTOF e alla realizzazione dei progetti approvati per l'ampliamento dell'offerta formativa. La gestione delle risorse avviene in modo chiaro e trasparente, tale da consentirne la rendicontazione. Dal punto di vista dell'edilizia e del rispetto delle norme che vi attengono, c'è da dire che la maggior parte degli edifici risale agli anni '60, ma si sta lentamente provvedendo ad una loro riqualificazione e messa in sicurezza nonché all'abbattimento delle barriere architettoniche. Due edifici sono stati ristrutturati e adeguati alla normativa vigente con l'utilizzo di fondi europei. Accanto ai tradizionali sussidi didattici, tutti i plessi si avvalgono di strumenti tecnologici (touch screen di ultima generazione, impianti di amplificazione, aule multimediali, laboratori scientifici e musicali, biblioteche), il cui uso fortemente legato alle reti LAN/WLAN, di cui è stato fatto recentemente il cablaggio .

Vincoli:

Pur riconoscendo gli sforzi economici messi in campo dal Ministero e dal Governo, soprattutto durante il periodo pandemico, permangono elementi di forte criticità ricollegabili all'insufficienza degli investimenti e spesso alla poca chiarezza di alcuni criteri scelti per dare risorse aggiuntive (ad esempio, nel caso dei PON, ove è richiesto un notevole lavoro di preparazione e di gestione burocratica). Si invoca e si attende una maggiore semplificazione per la gestione di una realtà complessa come quella scolastica.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'Istituto sono in servizio, per l'anno scolastico 2022/23 n.130 (il numero non è comprensivo dei docenti dell'infanzia) docenti di cui l'87,3% a tempo indeterminato (per la primaria) e il 74,5 % (per la secondaria). La maggior parte di essi, pari al 50,5%, ha più di 55 anni, mentre si registra una piccola percentuale di docenti con età inferiore ai 35 anni nella secondaria di I grado rilevante ai fini dello svecchiamento del corpo docente. Relativamente al grado di stabilità, si registra per il riferimento oltre i 5 anni (40,6% per la scuola primaria e 48,6% per la scuola secondaria di primo grado). I docenti di sostegno titolari nell'istituzione scolastica sono relativamente pochi (alcuni da più di 5 anni, altri invece da meno tempo) Vi sono docenti in assegnazione provvisoria e supplenti annuali. La maggior parte ha il titolo di specializzazione polivalente, alcuni invece sono in possesso di



specializzazione specifica per la scuola in cui prestano servizio e stanno conseguendo il titolo per un altro segmento scolastico. Il D.S., con esperienza ultra quinquennale ha assunto l'incarico dall' anno scolastico 2018/19 presso l'istituzione e ha in reggenza un altro Istituto. Molti docenti sono in possesso di master e di certificazioni linguistiche e informatiche. La dsga, con esperienza ultra quinquennale, è in servizio da oltre cinque anni nell'Istituto, gli assistenti amministrativi titolari sono 4, tutti a tempo indeterminato, più 1 in deroga.

Vincoli:

Nonostante la minima percentuale di docenti con età inferiore ai 35 anni, si registra un "invecchiamento" della classe docente che è più alto del trend nazionale . Si registra altresì una relativa instabilità dei docenti di sostegno. Tutto ciò porta ogni anno ad un avvicendamento di docenti che devono prendere in carica alunni che necessitano di riferimenti continui e stabili. Tali cambiamenti possono incidere sulla sfera emotiva e cognitiva dell'alunno diversamente abile ma anche sulla stessa classe coinvolta nel progetto di inclusione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CARINOLA - FALCIANO DEL MASSICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC88700P
Indirizzo	CORSO UMBERTO I 45 CARINOLA 81030 CARINOLA
Telefono	0823939063
Email	CEIC88700P@istruzione.it
Pec	ceic88700p@pec.istruzione.it

Plessi

CARINOLA NOCELLETO -D.D.- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA88701G
Indirizzo	LOCAL.NOCELLETO 81030 CARINOLA

SCUOLA MATERNASTATALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA88702L
Indirizzo	VIA PONTICELLO FALCIANO DEL MASSICO 81030 FALCIANO DEL MASSICO

CARINOLA CENTRO - MATERNA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA88703N
Indirizzo	CORSO UMBERTO I, 45 CARINOLA 81030 CARINOLA

CARINOLA CENTRO -D.D.- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE88701R
Indirizzo	CORSO UMBERTO I, 45 - 81030 CARINOLA
Numero Classi	4
Totale Alunni	61

CARINOLA CASALE -D.D.- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE88702T
Indirizzo	VIALE DEI CILIEGI LOC. CASALE 81030 CARINOLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	40

CARINOLA CASANOVA -D.D.- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE88703V
Indirizzo	VIA NAZIONALE LOC. CASANOVA 81030 CARINOLA
Numero Classi	3
Totale Alunni	31

CARINOLA-NOCELLETO CENTRO- D.D. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	CEEE88704X
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE - 81030 CARINOLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	72

SC.ELEMENTARE "R. PEZZANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE887051
Indirizzo	VIA PONTICELLO FALCIANO DEL MASSICO 81030 FALCIANO DEL MASSICO
Numero Classi	11
Totale Alunni	153

CAMPO FALERNO -CARINOLA- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM88701Q
Indirizzo	CORSO UMBERTO I 36 - 81030 CARINOLA
Numero Classi	10
Totale Alunni	159

S.G.BOSCO -FALCIANO DEL MASSICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM88702R
Indirizzo	VIA TIGLIO FALCIANO DEL MASSICO 81030 FALCIANO DEL MASSICO
Numero Classi	6
Totale Alunni	83



Approfondimento

Dallo scorso anno scolastico sono agganciate, presso i plessi della Scuola dell'Infanzia di Carinola, Falciano del Massico e Nocelleto, N. 3 sezioni primavera, costituite e autorizzate dopo un anno di sperimentazione che ha visto l'inserimento di tre bambini (di 2 anni) per sezione. La nascita delle sezioni primavera, oltre a rispondere alle esigenze lavorative di numerosi genitori, ha rappresentato un significativo incremento per il nostro Istituto che ha visto crescere notevolmente la propria popolazione scolastica.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	4
	Musica	2
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	8
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	60

Approfondimento

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

Il nostro Istituto, allo scopo di tenere il passo con le nuove metodologie d'insegnamento ha



provveduto a dotare le aule e gli spazi scolastici di supporti tecnologici multimediali tali da rendere realizzabile una didattica innovativa e stimolante. I diversi sussidi di cui sono dotati gli ambienti scolastici vengono utilizzati come efficaci strumenti didattici atti ad offrire risposte adeguate alle esigenze di apprendimento degli alunni. Con i fondi PNRR, si sta prevedendo a realizzare una rinnovata configurazione degli ambienti, l'allestimento di spazi alternativi per l'apprendimento e di laboratori mobili e la creazione di aule "immersive" per l'apprendimento polivalente, che dovrebbero concorrere alla realizzazione delle priorità strategiche che l'Istituto si è posto nel triennio 2022/2025 e, contestualmente, facilitare il perseguimento degli obiettivi di processo prefigurati nel Piano di Miglioramento. Gli stanziamenti previsti dai Fondi Strutturali Europei e dal PNSD e i finanziamenti nazionali hanno già consentito di realizzare il cablaggio strutturato di tutti i plessi della scuola e di acquistare numerose digital board. Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023, sono stati realizzati gli ambienti didattici innovativi nella scuola dell'infanzia, grazie ai finanziamenti FESR e sulla base di un'analisi attenta dei fabbisogni degli alunni. In particolare presso i plessi di Carinola centro e Falciano del Massico sono state installate N. 2 aule immersive. Nell a.s. 2023/2024 sono stati acquistati altri e numerosi sussidi e software per la realizzazione di una didattica innovativa. Si veda tabella

Q.tà	Prodotto	DDT
2	Workstation Olografica zSpace Inspire Pro	456
1	Opedia "Lingue" versione SITE	456
1	Smart tales 3Full	456
7	carrello ricarica devices Teachbus Six	456
90	NT.LFTEE.001 - tablet Acer M10	32
60	NX.EGYET.00J – Notebook Acer Intel® Core™ i3-1215U 8GB DDR4 256GB SSD	32
1	ScienceBus laboratorio scientifico mobile autonomo	456

Purtroppo bisogna aggiungere che parte di queste dotazioni (computer e tablet) sono state oggetto di furto.



Risorse professionali

Docenti	124
Personale ATA	29

Approfondimento

Negli anni il personale dell'istituto, in tutti e tre gli ordini di scuola, ma soprattutto alla primaria e alla secondaria di primo grado, ha subito un certo turn over, sia per pensionamenti, sia per trasferimenti di docenti che da anni insegnavano presso l'istituto e da tempo cercavano di avvicinarsi a sedi prossimali alla zona di residenza.



Aspetti generali

La nostra scuola, perseguendo una funzione educativa formativa e culturale, si attiva per :

- promuovere apprendimenti partecipati e consapevoli;
- favorire la scoperta del gusto di conoscere e saper fare nelle relazioni con gli altri;
- superare didattiche passive e trasmissive, stimolando strategie attive e inclusive che consentono di applicare conoscenze e abilità in situazioni nuove e nelle diverse scelte di vita prossime e future (long life learning)

Da questa Vision scaturisce la Mission della nostra scuola che è chiamata a rispondere con professionalità al diritto di ogni alunno di apprendere secondo le proprie potenzialità, conoscenze e abilità, rispettando i suoi tempi, valorizzando capacità, attitudini e talenti, fornendo strumenti per cogliere il presente interpretando il passato e guardando verso il futuro. In quest'ottica la nostra scuola deve cercare di offrire occasioni significative per :

- maturare competenze disciplinari e trasversali che siano adeguate per essere cittadini del mondo orientando scelte personali, scolastiche e professionali del presente e del futuro;

accompagnare all'uso attento e consapevole delle nuove tecnologie

- aiutare a discernere e maturare comportamenti volti all'integrazione, all'inclusione, al rispetto reciproco, alla solidarietà e alla partecipazione alla comunità e alla vita pubblica.

Di qui le priorità strategiche per il triennio 2022-25 rappresentano la sintesi dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico (Prot. 0005219/U del 09/09/2021) disponibile in versione integrale in allegato.

1 . RIORGANIZZARE TEMPI E SPAZI promuovendo riflessioni e azioni su una possibile riorganizzazione e adattamento di spazi esistenti (interni ed esterni) in una prospettiva flessibile che favorisca una didattica innovativa, laboratoriale, collaborativa, creativa, anche attraverso le nuove tecnologie;

- continuare a garantire aperture con diversi soggetti, generando alleanze e favorendo la collaborazione fra la Scuola e le Famiglie degli alunni, fra la Scuola e gli enti, le associazioni del territorio, le Università, attraverso forme e strumenti diversi (progetti comuni, reti, protocolli di intervento, convenzioni).

2. CURARE I PROCESSI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI



- porre al centro di una riflessione pedagogica e didattica i processi di valutazione degli apprendimenti degli alunni;
- continuare progressivamente l'implementazione delle modalità di valutazione descrittiva alla Primaria estendendola gradualmente anche alla Scuola Secondaria di I g.;
- curare la documentazione dei processi di valutazione e condividere le buone pratiche, ponendo attenzione ai passaggi di informazione fra ordini di scuola diversi, utilizzando strumenti, modalità e tempi efficaci, considerando criteri e linguaggi differenti;
- progettare forme di recupero degli apprendimenti e occasioni di approfondimenti e potenziamenti.

3. PROMUOVERE LA FORMAZIONE

- continuare a promuovere percorsi di formazione interni su temi di interesse e sulle azioni di miglioramento in corso;
- privilegiare percorsi di formazione di tipo laboratoriale e di riflessione sulle buone pratiche;

4. INNOVARE ATTRAVERSO STRUMENTI TECNOLOGICI

- proseguire nelle azioni di incremento delle disponibilità dei dispositivi tecnologici per la didattica attraverso la partecipazione ad avvisi, bandi o l'utilizzo di risorse ministeriali ;
- incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica per garantire processi di insegnamento-apprendimento sempre più efficaci
- garantire un rinnovo progressivo dei dispositivi tecnologici e degli strumenti digitali per gli uffici di segreteria con relativa formazione del personale;

Le priorità su descritte devono orientare le scelte prossime avendo come sfondo un ambiente complesso e in trasformazione, una comunità che, nel corso degli anni, è cresciuta e maturata. In questo senso la nostra comunità scolastica deve caratterizzarsi come comunità educante, in ascolto, inclusiva e partecipante.

Sarà una comunità EDUCANTE se costruirà l'offerta formativa in collaborazione con tutti i soggetti che, a vario titolo, contribuiscono al processo di crescita degli alunni : le famiglie, gli Enti Locali, le Cooperative, le Associazioni, le parrocchie, i servizi sociali e sanitari. Tale Offerta dovrà considerare prioritariamente il territorio, il contesto sociale, economico e culturale, le opportunità che sono offerte da tutti i soggetti; dovrà prendere forma sulla base di una condivisione di obiettivi, nel rispetto dei ruoli specifici, ottimizzando le risorse finanziarie ed



umane, condividendo gli intenti, promuovendo e sottoscrivendo protocolli, convenzioni, reti, accordi, in una prospettiva di miglioramento continuo.

Sarà una comunità in ASCOLTO se educa quando ascolta i bisogni degli alunni , ponendo attenzione agli aspetti emotivi, affettivi, relazionali dentro i processi di insegnamento e apprendimento, ad esempio come quando attiva percorsi di accoglienza e supporto psicologico sui singoli e sulle classi.

Sarà una comunità INCLUSIVA e PARTECIPANTE se offre possibilità, se mette chiunque nelle migliori condizioni possibili per crescere e formarsi, se partecipa e fa partecipare, se rende gli alunni protagonisti attivi, se rimuove possibili situazioni discriminanti nell'ottica della piena realizzazione del principio di uguaglianza.

<https://iccarinolafalciano.edu.it/wp->

[content/uploads/2021/08/Atto_di_indirizzo_del_Dirigente_SCOLASTICO_](https://iccarinolafalciano.edu.it/wp-content/uploads/2021/08/Atto_di_indirizzo_del_Dirigente_SCOLASTICO_)

<https://www.iccarinolafalciano.edu.it/wp->

[content/uploads/2023/10/Integrazione_ATTO_DI_INDIRIZZO_del_DS_per_aggiornamento_PTOF_a.s.2023.24](https://www.iccarinolafalciano.edu.it/wp-content/uploads/2023/10/Integrazione_ATTO_DI_INDIRIZZO_del_DS_per_aggiornamento_PTOF_a.s.2023.24)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Garantire a ciascuno il successo formativo**

Promuovere il successo formativo di ogni alunno sarà per la nostra scuola :

favorire una didattica personalizzata che rispetti i tempi, gli stili di apprendimento individuali e che faciliti lo sviluppo di competenze;

- creare le condizioni positive per superare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, disagi e comportamenti a rischio, attraverso azioni di recupero delle difficoltà e azioni che favoriscano le aggregazioni sociali;

-prevenire la dispersione scolastica con una valida azione di continuità educativo-scolastica, nonché attraverso strumenti a supporto dell'orientamento formativo e informativo, che siano in grado di favorire l'accrescimento della consapevolezza personale e supportino lo sviluppo di competenze che consentano allo studente di costruire autonomamente, consapevolmente e responsabilmente il proprio percorso di scelta;

-promuovere lo sviluppo delle competenze chiave, con particolare riferimento a quelle linguistiche, matematico-scientifiche, digitali, sociali e civiche;

- promuovere la valorizzazione delle eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Intervenire sulle scelte curriculari e sulla progettazione

Progettazione coerente e condivisa per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dall'analisi dei bisogni di ciascuno

○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformazione delle aule in laboratori mediante la riduzione della lezione frontale a vantaggio delle metodologie didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare stili di apprendimento differenti, partendo dai punti di forza degli allievi.

Favorire la partecipazione dell'intera classe, sviluppando l'autostima degli alunni e la fiducia nelle loro capacità

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costruire strumenti che consentano la verifica e la documentazione ed analisi dei dati in uscita.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione di attività di formazione per la didattica inclusiva, l'innovazione metodologica e le strategie di valutazione formativa

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stabilire ulteriori collegamenti con le famiglie, il mondo del lavoro e le altre e molteplici realtà extrascolastiche per compiere esperienze significative e favorire la crescita e la partecipazione di tutti. Continuare a stipulare protocolli di intesa, partenariati e convenzioni con EE.LL ed Università per accrescere la comunità scolastica

Attività prevista nel percorso: Fai della tua vocazione il tuo divertimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	Dirigente scolastico e docenti.



Risultati attesi

Dalla realizzazione del percorso, si cercherà di potenziare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche grazie ai sussidi multimediali di cui si è dotata in questi anni. Si produrranno lavori derivanti dalla ricerca e dalla progettazione di una didattica comune, articolata su prove per classi parallele, griglie di valutazione e compiti autentici. Si ragionerà su diverse modalità organizzative delle classi, realizzando nuovi ambienti di apprendimento che aumentino le competenze e potenzino le eccellenze. Il percorso dell'attività progettuale si avvarrà della presenza di formatori per realizzare incontri di progettazione condivisa, con sperimentazione in classe, documentazione in itinere, riflessione sul percorso (feedback) ed elaborazione di strumenti per il monitoraggio e la valutazione dei processi e degli esiti. Questionari, interviste, autobiografie narrative saranno gli strumenti per la valutazione ma anche e soprattutto per la modifica e la correzione di interventi e strategie al fine di valutarne l'efficacia.

● Percorso n° 2: NON UNO DI MENO

Numerosi studi dimostrano che i bambini e gli adolescenti che nascono in zone dove maggiore è l'incidenza della povertà economica e che offrono poche opportunità di apprendimento a scuola e sul territorio, patiscono un ritardo nell'apprendimento e nella crescita personale ed emotiva, che difficilmente potrà essere colmato crescendo. Questi bambini, una volta diventati giovani adulti rischiano di essere esclusi, perpetuando tale condizione per le generazioni successive. L'esclusione dal contesto sociale, in collegamento con le difficoltà economiche, priva bambini e adolescenti della possibilità di apprendere e sperimentare, scoprendo le proprie capacità, sviluppando le proprie competenze, coltivando i propri talenti ed allargando le proprie aspirazioni. Pertanto la partecipazione ad attività culturali e ricreative, come fare attività sportive, leggere libri, svolgere attività musicali, artistiche e ricreative ed utilizzare strumenti digitali, rappresenta una importante ed insostituibile opportunità che può evitare la privazione educativa.

Come nel caso della povertà educativa che genera esclusione, anche la privazione culturale e



ricreativa è più marcata nel Sud e nelle Isole, arrivando all'84% in Campania. A complicare la situazione in cui versano le nuove generazioni sono anche il cambiamento della struttura valoriale della società e della famiglia che fanno aumentare in maniera esponenziale il livello di disagio tra i giovani. L'omologazione culturale e la difficoltà di reperire modelli identitari di riferimento rappresentano infatti importanti fattori di rischio che fanno accrescere la condizione di disagio psico-relazionale di un adolescente. Povertà educativa, povertà culturale, cambiamenti strutturali della società e della famiglia e difficoltà economiche influiscono, dunque, sull'equilibrio, la crescita e le relazioni determinando nel bambino/adolescente difficoltà e situazioni di disagio e quindi esclusione dal contesto educativo e sociale. La scuola per il bambino/adolescente è il primo banco di prova rispetto alla sua capacità di autostimarsi, di gestire la frustrazione derivante dallo sperimentare i propri limiti, di portare avanti un impegno con senso di responsabilità, di vivere in un contesto sociale regolato da norme specifiche e in cui sono presenti diversi ruoli. Pertanto per mitigare i disagi legati ai diversi fattori di tipo sociale, culturale, economico e familiare precedentemente richiamati è necessario prevedere più ambiti di azione che siano in grado di intervenire sulla condizione di origine della famiglia, sulla necessità di mettere in campo strategie didattiche in grado di personalizzare l'offerta formativa, individualizzando l'apprendimento in risposta alle eventuali difficoltà del singolo, sulla possibilità di accompagnare il minore con esperienze extrascolastiche di aggregazione e di scambio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Intervenire sulle scelte curriculari e sulla progettazione



Progettazione coerente e condivisa per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dall'analisi dei bisogni di ciascuno

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare stili di apprendimento differenti, partendo dai punti di forza degli allievi.

Favorire la partecipazione dell'intera classe, sviluppando l'autostima degli alunni e la fiducia nelle loro capacità

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione di attività di formazione per la didattica inclusiva, l'innovazione metodologica e le strategie di valutazione formativa

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Stabilire ulteriori collegamenti con le famiglie, il mondo del lavoro e le altre e molteplici realtà extrascolastiche per compiere esperienze significative e favorire la crescita e la partecipazione di tutti. Continuare a stipulare protocolli di intesa, partenariati e convenzioni con EE.LL ed Università per accrescere la comunità scolastica

Attività prevista nel percorso: I care



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2025

Destinatari
Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile Dirigente Scolastico per la parte organizzativa e i docenti

Dalla realizzazione del percorso si cercherà di :

- Ampliare le possibilità di fruizione di offerte per gli alunni con bisogni educativi speciali, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e/o che versano in particolari condizioni di fragilità socio-economica favorendo l'attuazione del diritto allo studio e l'inclusione scolastica;
- attivare interventi di tutoraggio scolastico per gli alunni portatori di svantaggio economico, socio-relazionale e con difficoltà di apprendimento scolastico;
- potenziare, diversificare, personalizzare l'offerta di aiuto educativo ai minori, in condizioni di difficoltà emotiva, relazionale o sociale, stimolando la motivazione;
- incrementare negli alunni l'interesse verso l'apprendimento e l'istruzione, per esempio migliorando l'approccio allo studio, fornendo nuovi metodi per imparare e anche un nuovo modo positivo di vivere la scuola, per favorirne



e migliorarne la qualità della vita quotidiana;

- offrire nuovi percorsi educativi e di socializzazione agli alunni portatori di svantaggio economico, socio-relazionale e con difficoltà di apprendimento scolastico;
- promuovere attività educative, sportive, culturali e ricreative a favore dell'infanzia e della preadolescenza a rischio di povertà educativa, finalizzate a prevenire o a mitigare situazioni di disagio;
- aumentare le capacità di espressione, di confronto, di partecipazione;
- migliorare le capacità relazionali con i pari e con le istituzioni;
- ridurre il senso di solitudine e isolamento;
- aumentare livelli di benessere;
- supportare il nucleo familiare di riferimento, affiancandovi, oltre alla scuola, le associazioni presenti sul territorio che intendono contribuire gratuitamente alla realizzazione delle attività.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La responsabilità di innovare è affidata al Dirigente Scolastico per l'aspetto organizzativo e ai docenti per l'aspetto didattico, ma richiede il coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica per rendere sostenibile il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo. Il processo di digitalizzazione della didattica e dell'organizzazione scolastica italiana ha preso avvio da oltre 15 anni con l'attuazione delle prime misure di trasformazione digitale che hanno introdotto le lavagne interattive multimediali, ma è dal 2015, con l'approvazione del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e la sinergia con i fondi strutturali europei del Programma operativo nazionale 2014-2020, che la transizione digitale della scuola italiana ha conosciuto una notevole accelerazione. Con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e dei fondi strutturali europei della programmazione 2021-2027 (compresi quelli dell'iniziativa REACT-EU in corso di attuazione) questo processo conosce oggi un completamento e, al tempo stesso, un nuovo, forte impulso, sia per la rilevanza degli investimenti sia per l'approccio sistemico delle azioni.

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.

Anche l'Avviso 38007 del 27/05/2022 - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia prevede interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia, finalizzati a potenziare e arricchire

gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento.

La promozione di una formazione dei docenti tramite esperienze di mobilità internazionale viene realizzata in complementarietà con il programma "Erasmus+ 2021-2027", incrementando la partecipazione dei docenti italiani alla mobilità prevista dall'Azione Chiave 1 e potenziando l'utilizzo



della piattaforma e-Twinning. La trasformazione digitale di un'istituzione scolastica, capace di progettare e gestire ambienti e strumenti per la didattica digitale avanzata, richiede un contestuale accompagnamento finalizzato alla digitalizzazione di tutti i processi amministrativi che riguardano sia l'organizzazione interna sia i rapporti con le famiglie e la comunità locale. Il potenziamento delle attrezzature digitali per le segreterie scolastiche si sta realizzando con l'azione "Digital board".

La digitalizzazione dell'attività amministrativa delle scuole è sostenuta dal PNRR anche nell'ambito delle azioni della Missione 1, che ricomprende i seguenti investimenti per le pubbliche amministrazioni e dunque anche per le scuole :

- investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali, che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati;
- investimento 1.4.1 Citizen experience, che ha l'obiettivo di supportare l'adeguamento dei siti- web e dei servizi on line delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi;
- investimento 1.4.3 Adozione PagoPA , che prevede l'utilizzo dei pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico .

La nostra scuola sta sfruttando al massimo le proposte progettuali raccogliendo con entusiasmo questa importante sfida.

Grazie al PNRR e all'attuazione del DM65/2023 si stanno realizzando percorsi per gli alunni per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e, per i docenti, percorsi che prevedono la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL. Con l'attuazione del DM66/2023 si offre una formazione continua ai docenti e al personale scolastico sulla transizione digitale con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'insegnamento e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. L'approccio all'innovazione nella nostra scuola viene affrontato con la consapevolezza che: modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere compresenti;

- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave; l'Inclusione degli alunni DVA deve prevedere linee guida comuni per la stesura dei PEI

attivazione di uno sportello di ascolto, a cura di uno psicologo, a sostegno di alunni, docenti e famiglie, per affrontare e risolvere le diverse problematiche inerenti:



- le varie fasi evolutive dello sviluppo degli alunni
- difficoltà di gestione della classe, di un gruppo di alunni o di un singolo alunno, per gli insegnanti
- criticità familiari e/o genitoriali.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzare le tecnologie digitali (LIM, touchscreen, dispositivi mobili, etc...) a supporto del processo di insegnamento organizzando gli interventi educativi in modo che le diverse attività digitali contribuiscano a raggiungere l'obiettivo di apprendimento e utilizzare maggiormente metodologie innovative organizzando attività di cooperative learning, peer tutoring, peer education, lavori di gruppo, classi aperte, didattica laboratoriale e percorsi di apprendimento in situazione tramite l'utilizzo delle TIC.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'organizzazione degli spazi e dei tempi è essenziale alla costruzione di un processo pedagogico di qualità, per questo motivo deve essere strutturato in modo puntuale e funzionale agli obiettivi perseguiti. Nella Scuola dell'Infanzia, con la realizzazione del FESR PON "Ambienti didattici innovativi" si mirerà alla realizzazione di uno spazio accogliente e curato in cui il bambino potrà accrescere competenze e abilità in modo gioioso e disteso.

Nella scuola primaria e secondaria, con il progetto del PNRR Next Generation EU - Classroom, si creeranno spazi interconnessi e flessibili in cui facilitare nuovi approcci operativi alla conoscenza delle STEAM, delle lingue comunitarie, della musica, delle attività artistiche e creative e dell' Educazione Fisica.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classi Next Generation

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La qualità della scuola si commisura all'efficacia dell'azione educativa e didattica. Sulla base delle acquisizioni della ricerca nel campo delle scienze dell'educazione e delle migliori pratiche didattiche sono numerosi gli aspetti che contribuiscono ad assicurare un più alto profilo d'insegnamento e un significativo successo formativo. La predisposizione degli ambienti, l'organizzazione delle aule e degli spazi in modalità funzionali e flessibili, in grado di favorire una didattica laboratoriale, rispondente a tutte le esigenze di istruzione e formazione e promotrice del cambiamento e dell'innovazione, grazie alle nuove metodologie didattiche valorizzate dall'uso esperto e capillare del digitale, sono indicatori prioritari della qualità della formazione. Il nostro progetto, in tale ottica, intende privilegiare una progettualità ampia e diversificata che tenga conto in chiave innovativa delle esigenze formative e di sviluppo delle competenze di base di tutti gli alunni. I nostri studenti appartengono, in linea di massima, a un background medio-basso. In tale contesto l'utenza presenta situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati. Per molti alunni la scuola è l'unico mezzo che può offrire gli strumenti necessari per affrontare il domani e prepararli ad un futuro professionale certo. In tale prospettiva occorre introdurre



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

strumenti utili e nuovi che permettano ai ragazzi di coniugare i saperi tradizionali, le tecnologie e le scienze e più in generale le discipline STEAM, trasferendo loro una vera passione per lo studio che li avvii a perseguire e costruire un proprio personale progetto di vita. Lo scopo della scuola è, infatti, quello di coltivare le intelligenze e i talenti di tutti, garantendo ad ognuno l'acquisizione delle competenze e un grado di autonomia per affrontare il mondo di domani. Sulla base di tali considerazioni il gruppo di progetto ha immaginato ambienti fisici e digitali di apprendimento, orientati a poter garantire la personalizzazione dei percorsi pedagogici e finalizzati a potenziare relazioni, inclusione, stimolare e favorire competenze e traguardi. Grazie all'Azione 1 del PNRR realizzeremo aule per le scienze e la robotica e per le discipline umanistiche e linguistiche, dotate di soluzioni edtech, kit sperimentali e making, con arredi modulari, realtà immersive e aumentate. Costruiremo contesti di apprendimento ricchi e significativi per potenziare le attività laboratoriali, rendendole coinvolgenti per gli studenti, mediante metodologie didattiche attive che intendono sviluppare competenze trasversali, promuovere attitudini personali e facilitare il processo di apprendimento e di crescita culturale, emotiva, relazionale e civile. L'organizzazione delle risorse disponibili sarà ispirata a favorire criteri di ascolto, di mediazione comunicativa e di accompagnamento dell'allievo, superando l'improvvisazione e la casualità e organizzando in modo razionale gli interventi educativi, i contenuti e le diverse attività scolastiche, verifiche comprese, mediante l'uso delle nuove tecnologie con scopi ben precisi. Il primo in assoluto è quello di conferire organicità, coerenza ed efficacia al lavoro del docente, il secondo è quello di organizzare il lavoro così da sfruttare il tempo scuola con efficienza, il terzo consiste nell'individuare i metodi più idonei e gli strumenti giusti con cui conseguire gli obiettivi e il quarto e non ultimo, è quello di facilitare l'apprendimento ai nostri studenti.

Importo del finanziamento

€ 182.520,93

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: LABORATORI STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Al fine di sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM è stato sviluppato il presente progetto LABORATORI STEM con l'intento di allestire due laboratori per la didattica delle STEM. Il primo laboratorio pensato per la scuola primaria della sede centrale sarà dotato dei seguenti dispositivi: Codey Rocky LEGO Education SPIKE Prime - Set base per 12 studenti LEGO Education BricQ Motion Primaria - Set per mezza classe littlebits Code Kit - Half Class Pack per 12 studenti Makeblock - mBot2 Kit per mezza classe Stampante 3D CampuSprint3D 3.0s Microsoft Minecraft: Education Edition Tutta la dotazione della scuola primaria sarà messa a disposizione a rotazione anche per i plessi più piccoli di scuola primaria. Il secondo laboratorio per gli studenti di scuola secondaria di primo grado sarà dotato dei seguenti dispositivi: Makeblock - mBot2 Kit per la classe Makeblock - mBot Ranger Arduino Science Kit Physics Lab - Set per la classe Oculus Quest 2 - Visore realtà virtuale stand alone 256GB con 2 controller Microsoft Minecraft: Education Edition CoSpaces EDU Pro 30 Stampante 3d Telecamera 3d Drone didattico Microscopio digitale Le risorse permetteranno l'attivazione di metodologie didattiche innovative come ad es. "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/11/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno-SCUOLA 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	53

● Progetto: Digitaleasy

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'obiettivo principale del Progetto "Digitaleasy" è quello di formare docenti e personale Amministrativo dell'Istituto sulla progettazione, l'organizzazione, la gestione della didattica e degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in linea con gli obiettivi della transizione digitale in atto nel Paese. La fluidità dei processi comunicativi innescati dalle ICT richiede un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi scolastici che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili. Le risorse del PNRR hanno offerto alle scuole italiane l'opportunità di arricchirsi di importanti risorse tecnologiche da impiegare nella realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ed inclusivi. Come è noto, la scuola attraversa una fase di profonda trasformazione in cui il docente corre il rischio di vivere situazioni di disagio e frustrazione. E' necessario pertanto - accompagnare e sostenere- attraverso idonei percorsi formativi il lavoro del docente, coinvolto nel processo di transizione digitale della scuola. Attraverso buone pratiche e percorsi formativi ad hoc, il docente farà propria innanzitutto, la piena consapevolezza delle opportunità che il digitale offre. Il tal senso il progetto Digitaleasy vuole fornire ai docenti l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie alla realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo ed inclusivo.

Parimenti i corsi formativi destinati al personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola avranno come obiettivo l'efficace formazione del personale ai fini di favorire, implementare e accompagnare il processo di transizione digitale. Il percorso formativo, si completa con l'esplorazione di strategie didattico-metodologiche coerenti da adottare nello spazio fisico che si trasforma in laboratorio interdisciplinare. Il cambiamento nell'organizzazione degli spazi di apprendimento della scuola, rappresentano una rivoluzione copernicana e come tale richiede uno sforzo progettuale ed attuativo molto complesso. «Il passaggio dalla scuola della società industriale alla scuola per la società della conoscenza, richiede oggi scenari d'uso, strumenti e metodi diversificati». (Cfr Indire. Il progetto 1.4 Spazi educativi). In tale processo il docente deve assumere il ruolo attivo di docente innovatore dell'intero processo. "Il docente innovatore" dovrà imparare a strutturare gli spazi scolastici in termini di arredi, setting e risorse tecnologiche governando la trasformazione con serenità e consapevolezza. In tale ottica "l'aula digitale" è lo spazio fisico in cui si coniugano esperienze e pratiche ".La formazione del personale scolastico sta alla base della creazione di una cultura digitale diffusa in tutto l'istituto, per arrivare a un grado di competenza e consapevolezza tali da poter formare a propria volta gli studenti su tutte le cinque aree del quadro DigComp 2.2 (Informazione e alfabetizzazione digitale, Comunicazione e collaborazione, Creazione di contenuti digitali, Sicurezza, Risoluzione di problemi). Progettando la didattica sulla base dei nuovi Digital Competence Framework, si vuole offrire agli studenti l'opportunità di incrementare ed eventualmente certificare le loro competenze digitali, per poterle valorizzare non solo a scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 63.678,15

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	79.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e English 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 87.780,86

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: **NESSUNO ESCLUSO**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. A questo scopo essi mirano a: a. potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse; b. nel primo e nel secondo ciclo contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio; c. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive; d. promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte, la loro effettiva fattibilità dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali.

Importo del finanziamento

€ 69.572,30

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	84.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	84.0	0

Approfondimento

Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0", il nostro Istituto trasformerà alcune aule in nuovi ambienti in cui attuare una didattica innovativa secondo le specifiche esigenze. Il progetto prevede la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature , prevede la creazione di classi immersive e/o aumentate, nelle quali è possibile imparare tramite l'ascolto, l'osservazione e il gioco educativo in proiezioni virtuali.



Aspetti generali

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo di scuola ha come obiettivo comune la mission del “valutare per educare e formare lo studente” senza escludere la funzione motivante di responsabilizzazione e di rinforzo all’impegno e alla partecipazione alla vita scolastica e alla cittadinanza attiva. Gli sforzi e le attività dell’intero corpo docente sono volti a contribuire allo sviluppo delle competenze chiave ad un livello tale da preparare gli studenti ad affrontare le scelte future in modo consapevole ed opportuno sostenendo adeguatamente quegli studenti che a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. La competenza nelle abilità fondamentali del linguaggio, della lettura, della scrittura e del calcolo e nelle tecnologie dell’informazione e della comunicazione è elemento imprescindibile per l’apprendimento degli studenti; allo stesso modo è necessario orientare lo studente verso lo sviluppo di un efficace metodo di studio, la competenza “di imparare a imparare”, è utile per tutte le attività di apprendimento e rientra a pieno titolo nella mission dell’Istituto. Ecco perché è fondamentale che ciascuno studente prenda coscienza del suo agire e sia responsabile del suo apprendere insistendo affinché in ogni alunno emerga il pensiero critico, ma anche la creatività e l’iniziativa personale, una positiva gestione dei sentimenti, la capacità di risolvere problemi con l’assunzione di decisioni e valutazione dei rischi delle proprie scelte.



Insegnamenti e quadri orario

CARINOLA - FALCIANO DEL MASSICO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARINOLA NOCELLETO -D.D.- CEAA88701G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNASTATALE CEAA88702L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CARINOLA CENTRO - MATERNA
CEAA88703N**

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARINOLA CENTRO -D.D.- CEEE88701R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARINOLA CASALE -D.D.- CEEE88702T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARINOLA CASANOVA -D.D.- CEEE88703V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CARINOLA-NOCELLETO CENTRO- D.D.
CEEE88704X**

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC.ELEMENTARE "R. PEZZANI" CEEE887051

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CAMPO FALERNO -CARINOLA- CEMM88701Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.G.BOSCO -FALCIANO DEL MASSICO
CEMM88702R**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola ha strutturato un curriculum verticale d'istituto con una distribuzione concordata in autonomia all'interno delle sezioni della scuola dell'infanzia, dei team della scuola primaria e dei consigli di classe della scuola secondaria di primo grado delle 33 ore previste per l'insegnamento dell'educazione civica. Dall'analisi dei report delle azioni attuate in tutte le classi e sezioni dell'istituto, ovunque sono state sempre superate le 33 ore previste integrando il curriculum con diverse attività collegate alle tre macro aree di costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

Allegati:

INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA Icas Carinola 2024 definitiva2.pdf



Approfondimento

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE MOTORIA: Come previsto dalla legge n. 234/2021, a partire dall'a.s. 2022-2023, nel nostro Istituto è stato introdotto, inizialmente per le sole classi quinte, successivamente anche per le classi quarte, l'insegnamento dell'educazione motoria. Le ore di motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario di 27 ore, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009, mentre rientrano nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi a tempo pieno. Per le classi quarte e quinte, le ore di educazione fisica sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica, finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate a docenti di posto comune. Pertanto, i docenti di posto comune non progettano né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio (scienze). I docenti di educazione fisica fanno parte a pieno titolo del team docente delle classi quarte e quinte a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno e ciascun alunna della classe di cui sono contitolari. La valutazione dell'insegnamento dell'educazione fisica tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dell'ordinanza ministeriale n.172/2022

Allegati:

Monte ore sett primaria.pdf



Curricolo di Istituto

CARINOLA - FALCIANO DEL MASSICO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

A questi due aspetti rispondono la matrice progettuale d'Istituto, documento che esplicita l'identità dell'istituto e del suo mandato, e il curricolo verticale dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di I grado, che rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea con le Indicazioni Nazionali.

I dipartimenti possono annualmente rivedere integrare, modificare o aggiornare il curricolo in base alle esigenze formative e culturali che dovessero rendersi necessarie. Nell'ultimo periodo i lavori dipartimentali sono stati finalizzati alla revisione delle programmazioni per ambiti disciplinari, per individuare obiettivi di apprendimento riferiti ai nuclei tematici, così come previsto dalle Indicazioni Nazionali. Tali obiettivi sono stati definiti nelle progettazioni annuali delle singole classi/interclassi allo scopo di facilitare la scelta degli obiettivi significativi da inserire nei nuovi documenti di valutazione e allineare, in questo modo, progettazione, didattica e valutazione.



Allegato:

curr.-vert-.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al curricolo di educazione Civica 2024/25 in allegato

Allegato:

File Unico UDA Scuola Primaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al curricolo di Educazione Civica 2024/25 in allegato

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al curricolo di Educazione Civica 2024/25 in allegato

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al curricolo di Educazione Civica 2024/25 in allegato

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al curricolo di Educazione Civica 2024/25 in allegato

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al curricolo di Educazione Civica 2024/25 in allegato



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al curricolo di Educazione Civica 2024/25 in allegato

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al curricolo di Educazione Civica 2024/25 in allegato

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al curricolo di Educazione Civica 2024/25 in allegato

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al curricolo di Educazione Civica 2024/25 in allegato

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al curricolo di Educazione Civica 2024/25 in allegato

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al curricolo di Educazione Civica 2024/25 in allegato

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al curricolo di Educazione Civica 2024/25 in allegato

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al curricolo di Educazione Civica 2024/25 in allegato

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al curricolo di Educazione Civica 2024/25 in allegato

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al curricolo di Educazione Civica 2024/25 in allegato

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al curricolo di Educazione Civica 2024/25 in allegato

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al curricolo di Educazione Civica 2024/25 in allegato

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



SI FA RIFERIMENTO ALLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI PER L'EDUCAZIONE CIVICA IN ALLEGATO

Allegato:

FILE uda PRIMO E SECONCO QUADRIMESTRE ED CIVICA SECONDARIA PRIMO GRADO.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



SI FA RIFERIMENTO ALLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI PER L'EDUCAZIONE CIVICA IN ALLEGATO

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SI FA RIFERIMENTO ALLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI PER L'EDUCAZIONE CIVICA IN ALLEGATO



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SI FA RIFERIMENTO ALLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI PER L'EDUCAZIONE CIVICA IN ALLEGATO

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SI FA RIFERIMENTO ALLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI PER L'EDUCAZIONE CIVICA IN ALLEGATO

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli



Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SI FA RIFERIMENTO ALLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI PER L'EDUCAZIONE CIVICA IN ALLEGATO

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SI FA RIFERIMENTO ALLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI PER L'EDUCAZIONE CIVICA IN ALLEGATO

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SI FA RIFERIMENTO ALLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI PER L'EDUCAZIONE CIVICA IN ALLEGATO

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SI FA RIFERIMENTO ALLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI PER L'EDUCAZIONE CIVICA IN ALLEGATO

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SI FA RIFERIMENTO ALLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI PER L'EDUCAZIONE CIVICA IN ALLEGATO

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SI FA RIFERIMENTO ALLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI PER L'EDUCAZIONE CIVICA IN ALLEGATO

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SI FA RIFERIMENTO ALLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI PER L'EDUCAZIONE CIVICA IN ALLEGATO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello



sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SI FA RIFERIMENTO ALLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI PER L'EDUCAZIONE CIVICA IN ALLEGATO

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o



contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi UDA : Lasciamo il segno in allegato (classi I)

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SI FA RIFERIMENTO ALLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI PER L'EDUCAZIONE CIVICA IN ALLEGATO

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SI FA RIFERIMENTO ALLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI PER L'EDUCAZIONE CIVICA IN ALLEGATO

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi UDA "Star bene si può " classi seconde

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Uda : "Non esiste pianeta B"

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SI FA RIFERIMENTO ALLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI PER L'EDUCAZIONE CIVICA IN ALLEGATO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SI FA RIFERIMENTO ALLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI PER L'EDUCAZIONE CIVICA IN ALLEGATO

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SI FA RIFERIMENTO ALLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI PER L'EDUCAZIONE CIVICA IN ALLEGATO

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SI FA RIFERIMENTO ALLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI PER L'EDUCAZIONE CIVICA IN ALLEGATO

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SI FA RIFERIMENTO ALLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI PER L'EDUCAZIONE CIVICA IN ALLEGATO

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SI FA RIFERIMENTO ALLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI PER L'EDUCAZIONE CIVICA IN ALLEGATO

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SI FA RIFERIMENTO ALLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI PER L'EDUCAZIONE CIVICA IN ALLEGATO

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

UN FUTURO MIGLIORE PER SE', PER GLI ALTRI E PER IL MONDO

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della



necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Essere cittadini del mondo sin da piccolissimi significa fare il più possibile esperienza di ciò che ci circonda: il bambino, nella fascia di sviluppo 0-6 anni, accoglie ogni stimolo in maniera nuova e autentica. Nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica si legge: «Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile».

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro curricolo definisce gli obiettivi di apprendimento relativi alle competenze degli allievi. L'insegnamento per competenze non privilegia la conoscenza (i saperi) ma lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno delle diverse discipline. Formare per competenze non significa rinunciare alle conoscenze e abilità, ma affiancare ad esse un insieme di strutture mentali che aiutino ad utilizzarle in modo opportuno, una scuola che insegna a ragionare sulle cose: agire per cambiare la realtà, accogliere il dubbio, mettersi in discussione, migliorare se stessi attraverso l'evoluzione delle proprie strategie e dei propri modelli di pensiero. Pertanto la nostra scuola predispone ambienti di apprendimento differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività...) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite valorizzazioni di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti.

POTENZIAMENTO DI MUSICA

L'Istituto offre agli studenti la possibilità di approfondire lo studio di uno strumento musicale attraverso la pratica strumentale individuale e d'insieme che si realizza in orario extrascolastico. È parte integrante dell'offerta formativa la partecipazione ai saggi di classe, concerti, spettacoli, manifestazioni musicali e culturali nel territorio.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sviluppare le competenze sociali e civiche che promuovano un agire autonomo e una



convivenza responsabile per valorizzare le diversità attraverso il rispetto dei diversi punti di vista.

-Promuovere competenze relative all'utilizzo di supporti informatici, digitali e multimediali che favoriscano la didattica.

https://www.iccarinolafalciano.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Curricolo_Digitale-carinola.pdf

Allegato:

curricolo verticale STEM - IC CARINOLA-FALCIANO - 4.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Potenziamento di competenze di inglese e l'espressione culturale per diffondere la pratica della comunicazione in L2 e dell'educazione artistica e musicale anche in orario extracurricolare. La diffusione della pratica della conversazione in inglese fin dalla scuola dell'infanzia mirano a costruire un profilo di studente in uscita che sappia affrontare con i giusti strumenti, anche critici, le sfide della complessità e dell'internazionalizzazione. La diffusione di laboratori musicali e artistici, oltre a potenziare le competenze di consapevolezza culturale, tende a creare un legame più stretto con il territorio, grazie alla realizzazione di laboratori, spettacoli, mostre.

Utilizzo della quota di autonomia

L'art. 8 del D.P.R. 275/1999 assegna alle scuole la possibilità di determinare una quota del curriculum obbligatorio, scegliendo liberamente discipline e attività da proporre nel proprio Piano dell'Offerta Formativa al fine di: valorizzare il pluralismo culturale e territoriale, pur nel rispetto del carattere unitario del sistema di istruzione, garantito dalla quota definita a livello nazionale • rispondere in modo adeguato alle diverse esigenze formative degli alunni, che si determinano e si manifestano nel rapporto con il proprio contesto di vita • tenere conto delle esigenze e delle richieste delle famiglie, degli enti locali e, in generale, dei contesti



sociali, culturali ed economici del territorio di appartenenza delle singole scuole. La necessità di destinare una quota del monte ore annuo ad attività legate al territorio nasce dal bisogno emergente negli individui di riappropriarsi delle proprie radici locali rispetto ad una società globalizzata che, in un'ottica di relazioni ormai di livello planetario, tende ad annullarle, assimilando e uniformando consumi, abitudini, stili di vita. Il nostro scuola ha stabilito di utilizzare la quota del 20% del curricolo locale sia per i progetti trasversali curriculari ed extra approvati nel PTOF, sia per le "Giornate dedicate", sia per i progetti promossi da enti accreditati e/o associazioni operanti sul territorio, purché coerenti con le finalità educative che la nostra scuola intende perseguire.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CARINOLA - FALCIANO DEL MASSICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Erasmus +**

Gli obiettivi perseguiti con le attività Erasmus sono afferenti al percorso di Internazionalizzazione, mission della scuola, ovvero quelli relativi al Programma europeo Erasmus plus:

1. Aumentare la mobilità e gli scambi di qualità
2. Rispettare i principi di inclusione
3. Utilizzare strumenti e metodi di apprendimento digitali per integrare le attività di mobilità fisica e per migliorare la cooperazione con le organizzazioni partner
4. Creare partenariati strategici con scuole europee
5. Diventare membri attivi della rete Erasmus, ospitando partecipanti di altri paesi o partecipando a scambi di buone pratiche e ad altre attività di contatto organizzate dalle Agenzie Nazionali o da altre organizzazioni
6. Migliorare l'apprendimento delle lingue straniere



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e English 4.0

Approfondimento:

Il nostro istituto ha scelto di allinearsi con quanto proposto dal Parlamento Europeo e dalla Commissione Europea per la creazione di un'Europa Sociale in cui mettere le persone al primo posto, creando uno spazio europeo dell'istruzione, ovvero la sua internazionalizzazione. Tale processo si caratterizza per un costante incremento di progetti, di partenariato, gemellaggi elettronici, attività di scambio, attività di osservazione verso scuole europee (job shadowing) e stage formativi nei paesi europei. Dunque, la nostra scuola intende progettare percorsi formativi diretti alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione dei futuri cittadini secondo il processo del long life learning.



○ **Attività n° 2: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti**

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e English 4.0



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CARINOLA - FALCIANO DEL MASSICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Tecnologia, Ingegneria, Coding e Robotica educativa Infanzia

Si parte dalla scuola dell'infanzia con i robot, il tavolo interattivo e l'aula immersiva, cosicché i bambini avranno la possibilità di approcciarsi, giocando, al coding, alla robotica e al pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Favorire la centralità dei bambini e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento
2. Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche/ingegneristiche/matematiche implementanti il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento ludico e laboratoriale
3. Consolidare le capacità elaborative e deduttive per risolvere problemi
4. Promuovere la consapevolezza che il gruppo è una forza per la risoluzione dei problemi e che diversi punti di vista, espressi in termini anche di genere, sono premianti per raggiungere lo scopo
5. Promuovere capacità di progettazione e pianificazione
6. Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva
7. Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero
8. Promuovere il fare come base per riflettere e capire, utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento

○ **Azione n° 2: Coding e robotica primaria**

- Realizzare attività Unplugged: giochi di movimento sul tappeto a scacchiera: realizzare e muovere oggetti sulla scacchiera.
- Realizzare attività di programmazione "Pixel Art" attraverso Zaplycode.
- Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online come "Programma il futuro" "Scratch e Scratch jr.)
- Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi.
- Utilizzare ambienti editor come Scratch o similari per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro.



- Uso di apps per documentare (Thinglink), utilizzare robot (Lego e WeDo), illustrare raccontare (EbookCreator), presentare contenuti (Padlet, Google presentazioni, Genially, informare (Canva), disegnare (tavoleta grafica, Google Art).

Nelle classi quarte e quinte verranno svolti laboratori STEM in orario curricolare

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.
2. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
3. Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
4. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue (linguaggi) differenti.
5. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo

○ **Azione n° 3: Coding, robotica educativa e informatica secondaria I grado**



Nella scuola secondaria di primo grado l'obiettivo non è formare una generazione di futuri programmatori, ma educare al pensiero computazionale, attraverso l'utilizzo di costrutti più complessi della programmazione, per la realizzazione di algoritmi ottimizzati ed efficaci alla risoluzione di problemi, utilizzando anche la robotica educativa. Si considerano i concetti base dell'informatica, adatti allo specifico livello di maturazione degli studenti, in modo indipendente dalla tecnologia. L'utilizzo di strumenti didattici a difficoltà progressiva, come ad esempio il portale code.org, è indispensabile ad introdurre alcuni concetti piuttosto astratti, come ad esempio le funzioni con i parametri. La prosecuzione delle attività con ambienti di programmazione visuali quali, per esempio, Scratch consente agli alunni di ideare e realizzare qualcosa di proprio: uno storytelling, un videogioco... L'utilizzo, infine, di supporti legati alla robotica educativa consente di ridurre il livello di astrazione e di applicare gli algoritmi appresi per realizzare la programmazione di oggetti che interagiscono con il mondo reale .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sviluppare il “Pensiero Computazionale” come metodo per la risoluzione dei problemi che aiuta a riformularli per poterli risolvere.
- Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici.
- Rappresentare i dati del problema mettendo in campo la capacità di astrazione.
- Organizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione di tipo algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente ad un catalogo ben definito di operazioni di base.
- Identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un’efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse
- Generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi.
- Offrire semplici esperienze di progettazione robotica per sviluppare capacità di problem solving ed estese abilità tecnologiche.



Moduli di orientamento formativo

CARINOLA - FALCIANO DEL MASSICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I:**

Le attività previste all'interno del modulo orientativo offrono agli studenti l'opportunità di svolgere attività volte a creare occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. L'obiettivo è anche quello di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, guidando e affiancando ciascun alunno in questo delicato percorso di scoperta del sé. Da tempo ormai nel nostro Istituto le attività di orientamento, solitamente finalizzate a coadiuvare gli alunni delle classi terze nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, sono state estese all'intero triennio. Gli ambiti coinvolti sono i seguenti:

- Conoscenza di se stessi
- Autovalutazione
- Introspezione - Implementazione del pensiero critico
- Conoscenza e confronto con altre culture
- Consapevolezza digitale
- Coding



- Laboratori STEM

Tali attività confluiscono ed integrano diversi progetti del PTOF. Le azioni di orientamento per gli alunni costituiscono un aspetto fondante per il loro Progetto di Vita, inteso come l'insieme coordinato degli interventi delle varie istituzioni, finalizzato a garantire la crescita personale e lo sviluppo delle proprie competenze; una sorta di percorso che porterà all'identità della persona adulta. In quest'ottica la nostra scuola persegue l'inclusività, valorizza le differenze e promuove l'integrazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: "IO NEL MIO TERRITORIO"

Le attività previste all'interno del modulo orientativo offrono agli studenti l'opportunità di svolgere attività volte a creare occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. L'obiettivo è anche



quello di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, guidando e affiancando ciascun alunno in questo delicato percorso di scoperta del sé, che inizia ad aprirsi in maniera consapevole al territorio e al mondo. Da tempo ormai nel nostro Istituto le attività di orientamento, solitamente finalizzate a coadiuvare gli alunni delle classi terze nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, sono state estese all'intero triennio. Gli ambiti coinvolti sono i seguenti: - Conoscenza di se stessi e del proprio territorio

- Autovalutazione
- Introspezione
- Implementazione del pensiero critico
- Conoscenza e confronto con altre culture
- Consapevolezza digitale
- Coding
- Laboratori STEM

Tali attività confluiscono ed integrano diversi progetti del PTOF. Le azioni di orientamento per gli alunni costituiscono un aspetto fondante per il loro Progetto di Vita, inteso come l'insieme coordinato degli interventi delle varie istituzioni, finalizzato a garantire la crescita personale e lo sviluppo delle proprie competenze; una sorta di percorso che porterà all'identità della persona adulta. In quest'ottica la nostra scuola persegue l'inclusività, valorizza le differenze e promuove l'integrazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "PARTO DA ME PER ORIENTARMI NEL MONDO"

Le attività previste all'interno del modulo orientativo offrono agli studenti l'opportunità di svolgere attività volte a creare occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. Gli alunni, partendo da una maggiore conoscenza di se stessi, saranno guidati alla scoperta dell'altro e del mondo, anche intesi nella loro accezione digitale. L'obiettivo è, inoltre, quello di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione per consentire scelte consapevoli che valorizzino talenti e potenzialità e favorire l'accesso all'istruzione terziaria. Gli ambiti coinvolti sono i seguenti:

- Conoscenza di se stessi e del mondo che li circonda
- Autovalutazione
- Introspezione
- Implementazione del pensiero critico
- Conoscenza e confronto con altre culture
- Consapevolezza digitale
- Coding



- Laboratori STEM
- Conoscenza dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado

Tali attività confluiscono ed integrano diversi progetti del PTOF. Le azioni di orientamento per gli alunni costituiscono un aspetto fondante per il loro Progetto di Vita, inteso come l'insieme coordinato degli interventi delle varie istituzioni, finalizzato a garantire la crescita personale e lo sviluppo delle proprie competenze; una sorta di percorso che porterà all'identità della persona adulta. In quest'ottica la nostra scuola persegue l'inclusività, valorizza le differenze e promuove l'integrazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Festeggiando il Natale

ATTRAVERSO IL CANTO CORALE E LE VARIE MANIFESTAZIONI SI CERCA DI PROMUOVERE, IL SENSO DEL GRUPPO, LA VOGLIA DELLO STARE INSIEME, L'IMPEGNO COMUNE, PER POTER RISCOPRIRE I SENTIMENTI DI BONTÀ, GENEROSITÀ, ALTRUISMO, ACCOGLIENZA E AMICIZIA CHE DOVREBBERO MUOVERE LE AZIONI DI OGNUNO DI NOI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



- ACQUISIRE CAPACITÀ DI AUTOCONTROLLO, COLLABORAZIONE E DIALOGO. - RICONOSCERE L'IMPORTANZA DI CONFRONTARSI CON GLI ALTRI PER SUPERARE LIMITI E PAURE. - SAPER COMUNICARE SENTIMENTI ED EMOZIONI IN FORMA LUDICA. - POTENZIARE L'ESPRESSIVITÀ MEDIANTE IL LINGUAGGIO DEL CORPO, LA VOCE E LA MEMORIA. - COOPERARE NEL GRUPPO PER RAGGIUNGERE UN OBIETTIVO COMUNE.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il tema del Natale è stato oggetto di numerosi progetti in tutti e tre gli ordini di scuola.

● Orto in STEAM

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare bambine e bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. L'esperienza diretta e multisensoriale a cui hanno accesso i bambini e le bambine attraverso la progettazione e la coltivazione di un orto ha la straordinaria capacità di rendere intuitivamente comprensibili innumerevoli e complessi ambiti di apprendimento. I sensi e la sensorialità nell'orto si trasformano in efficacissimi strumenti di conoscenza che rendono avvicinati la fisica, la geografia, la botanica, la zoologia, la chimica, l'ingegneria anche per i più piccoli.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Stimolare l'apprendimento delle discipline STEM attraverso modalità innovative. - Promuovere nuove opportunità di apprendimento accessibile per studenti con disagio, a rischio e con diverse abilità. Scopo del progetto è quello di: -sviluppare il "pensiero scientifico": saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico; -creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. -sperimentare la coltura di piante alimurgiche e non per imparare a riconoscerle, valorizzarle e utilizzarle, sensibilizzando gli alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente naturale in cui vivono;



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

I progetti riguardanti l'applicazione e l'approfondimento delle STEAM sono stati articolati in quasi tutti i plessi dell'Istituto.

● Hello Kids

Il progetto parte dalle curiosità manifestate dai bambini affinché si caratterizzi come un processo naturale ed induttivo che solleciti gli interessi già presenti in ciascuno. L'attività ludica e/o motoria, l'ascolto di canzoni e la visione di filmati in lingua, saranno i canali privilegiati da cui si partirà. Accanto a questa, l'attività creativa, attraverso la realizzazione di manufatti, schede strutturate o semi-strutturate e cartelloni saranno gli strumenti mediati i quali la fantasia di ciascuno potrà liberamente manifestarsi e al contempo consentire l'acquisizione dei concetti suddetti in un clima ludico e gioioso. Peraltro, si precisa che tale operazione non si caratterizza come l'insegnamento sistematico di una disciplina ma come momento di sensibilizzazione del bambino ad un codice linguistico diverso dal proprio. Inoltre anche i nostri paesi, a causa del flusso migratorio di quest'ultimo decennio, stanno cambiando il loro tessuto sociale che si sta arricchendo di nuove culture e tradizioni portate dai migranti sempre più massicciamente



presenti. Una scuola che vuole accogliere e vincere la sfida del terzo millennio, creando i cittadini di domani, non può esimersi dallo stare al passo coi tempi e tale progetto si inserisce a pieno titolo in quest'ottica di rinnovamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico; Stimolare interesse e curiosità verso una lingua straniera; Migliorare la capacità di ascolto, di comprensione e di memorizzazione; Lavorare sulla sensibilità musicale attraverso l'imitazione e la riproduzione di canti e suoni appartenenti ad un nuovo sistema fonetico; Valorizzare e promuovere la diversità culturale; Utilizzare il proprio corpo come strumento di conoscenza di sé e della realtà circostante; Promuovere la socializzazione e il rispetto dell'altro; Sostenere il principio di uguaglianza; Favorire l'attivazione di strategie di collaborazione e di aiuto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Frutta e verdura nella scuola

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali in collaborazione con il MIUR. Il progetto è destinato agli alunni della scuola primaria e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Con la realizzazione del percorso in esame, si vuole: □ - divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; □ - promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; □ - diffondere



l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; □ - sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scuola Attiva Kids

Attività pensate per avvicinare gli alunni alla pratica sportiva attraverso attività proposte con approccio ludico e creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Promuovere il benessere come pre-condizione dell'apprendimento. Prevenire e recuperare il disagio. Valorizzare la corporeità in funzione comunicativa, espressiva e cognitiva. Potenziamiento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Siamo ciò che mangiamo

Il percorso è volto a favorire negli alunni la crescita e lo sviluppo fisico e mentale attraverso la promozione e la diffusione di un corretto stile di vita con particolare riferimento ad un'alimentazione equilibrata ispirata al modello mediterraneo, a una regolare attività fisica alla cura del corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Prendere consapevolezza dell'importanza della cura della propria persona. -Assumere comportamenti adeguati alle diverse situazioni di gioco e di sport _ Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso. _ Avviare ad una gestione autonoma della propria persona _ Prendere consapevolezza del ruolo che ha una corretta alimentazione. _ Conoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata _ Conoscere la tipologia degli alimenti, il valore nutrizionale e la funzione di un cibo (carboidrati, proteine, vitamine, legumi, grassi zuccheri semplici e complessi), la piramide alimentare _ Acquisire lo stretto legame tra alimentazione e lo sport _ Conoscere l'origine dei differenti cibi _ Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto _ Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare _ Esplorare il mondo dell'alimentazione attraverso i cinque sensi _ Conoscere alcune caratteristiche degli stati fisici della materia _ Acquisire conoscenze ed informazioni sull'origine degli alimenti e sulle caratteristiche di alcuni prodotti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica



● Progetto di TEATRO E DRAMMATIZZAZIONE

Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Progetti di teatro e drammatizzazione vengono realizzati nella maggior parte dei plessi e, generalmente, alla fine dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Con la realizzazione di progetti teatrali e di drammatizzazione si vuole: - Rendere i bambini protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un percorso condiviso; - Accresce e mantenere alta l'autonomia e la motivazione; - stimolare la ricerca e l'auto apprendimento. Se poi questo progetto è la costruzione di un evento teatrale, che mette in gioco la sensibilità, l'affettività e il linguaggio del corpo, la spinta a lavorare insieme e usare tutte le proprie capacità e competenze, esso diventa canale privilegiato ed imprescindibile di progettazione pedagogica e didattica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

● Progetto PRESCUOLA

Il progetto si connota come essenziale supporto alle famiglie che, per motivi di lavoro, hanno necessità di lasciare i bambini a scuola anticipatamente rispetto all'orario d'ingresso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto garantisce ai bambini l'occasione di vivere esperienze significative in un contesto ed in un orario differente da quello prettamente scolastico, più centrato sulla relazione tra pari, sul gioco e su percorsi di apprendimento alternativi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto SEZIONI PRIMAVERA

Il progetto vuole rappresentare il rilancio e l'investimento di un segmento dell'istruzione che è il primo anello della catena della formazione dell'individuo; inoltre fornisce una risposta concreta alla domanda delle famiglie che, per motivi lavorativi, hanno esigenza di affidare i bambini a personale qualificato che opera in un contesto formativo strutturato .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'attivazione delle sezioni primavera (presso i plessi di Carinola e Falciano del Massico) rappresenta concretamente la realizzazione della più completa e strutturata continuità verticale del sistema educativo e formativo che assicura lo sviluppo e la crescita di un sistema 0-6 anni, nel modo più compiuto. Dal punto di vista più propriamente pedagogico, la nostra idea progettuale è quella di realizzare il benessere dei piccoli allievi, rendendoli attori protagonisti della loro crescita cognitiva, intellettuale ed emotiva, attraverso metodologie e strategie in grado di favorire e stimolare lo sviluppo della personalità di ciascuno fin dalla più tenera età.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

https://www.iccarinolafalciano.edu.it/wp-content/uploads/2024/09/Integrazione_n%C2%B06_al_PTOF_Activazione_sezioni_primavera_a.s.2024-25.pdf

● Progetto Inclusione

Il progetto in esame si connota come progetto d'Istituto ed è uno strumento imprescindibile per contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi. Ciò al fine di creare un contesto educante dove realizzare la scuola "per tutti e per ciascuno" riducendo le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi di fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

• Creare un ambiente accogliente e supportivo; • promuovere la partecipazione attiva di tutti gli studenti nel processo di apprendimento; • favorire l'acquisizione di competenze collaborative; • promuovere politiche e pratiche inclusive attraverso la collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante come scuola, ASL, istituzioni ed enti locali. • Saper valutare la diversità degli alunni - la differenza tra gli alunni è una risorsa ed una ricchezza; • sostenere gli alunni - i docenti devono coltivare aspettative alte sul successo scolastico degli studenti; • Lavorare con gli altri - la collaborazione ed il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti; • Aggiornamento professionale continuo - l'insegnamento è una attività di apprendimento ed i docenti hanno la responsabilità del proprio apprendimento permanente per tutto l'arco della vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

● Progetto OPEN DAY

Il progetto, che si svolge in tutti plessi dell'Istituto, intende valorizzare i percorsi formativi offerti dalla scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Valorizzare i percorsi formativi coinvolgendo gli alunni e più in generale tutta la comunità educante;
- Potenziare l'attività laboratoriale;
- Orientare scelte future consapevoli e ragionate.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Musica

Scienze

● Progetto GIORNATE DEDICATE

Il progetto nasce dalla somma delle giornate dedicate che, nel corso dell'anno vengono svolte per dare attuazione al curricolo locale. Esso si aggiunge e integra il core curricolo e si connota come attenta analisi dei bisogni del contesto e degli interessi degli alunni. Si articola nel modo che segue: - Giornata internazionale della pace, 21 settembre; - Giornata dell'Unità nazionale e delle forze armate, 4 novembre; - Giornata dei diritti dei bambini 20 novembre; - Giornata mondiale della gentilezza 13 novembre; - Giornata nazionale dell'albero 21 novembre; - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, 25 novembre; - Giornata della memoria, 27 gennaio; - Giornata dei calzini spaiati, primo venerdì di febbraio; - Giornata nazionale contro il bullismo e il cyber bullismo; - Giornata dell'Unità Nazionale, 17 marzo - Giornata mondiale della Terra, 22 aprile; - Giornata nazionale per la legalità, 23 maggio;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il percorso ha l'intento di sensibilizzare le giovani generazioni rispetto a problematiche e temi molto importanti della società e dunque anche del contesto vissuto, nonché di rafforzare la consapevolezza di insegnanti e studenti sulle importanti questioni globali, connotandosi come punto di partenza per l'insegnamento e l'apprendimento di valori e priorità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto ERASMUS +

Progetto didattico in cui le attività sono pianificate, attivate e realizzate mediante la collaborazione e lo scambio di insegnanti di due o più scuole di Paesi della Comunità Europea.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira a : -Potenziare l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera ; - Favorire l'integrazione dei curricoli e l'acquisizione della lingua mediante la sperimentazione di vita reale, integrando in modo naturale le abilità di ricezione, produzione, interazione; - Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni -Promuovere la conoscenza e il rispetto per la diversità, per altre culture e per l'ambiente circostante



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● IO LEGGO PERCHE'

Il progetto nasce dalla convinzione che la lettura ha un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo e quindi, per poter evitare la disaffezione alla lettura, che si riscontra troppo spesso tra i bambini e i ragazzi, occorre accendere l'interesse per i libri sin dalla scuola dell'infanzia, perché è fondamentale far scaturire la curiosità e l'amore per il libro ancora prima che il bambino impari la tecnica della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

PARTE DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro Stimolare la capacità di ascolto, attenzione, comprensione Accostare il bambino alla lingua scritta e alla lettura di immagini CONTINUA NELLA SCUOLA PRIMARIA Creazione di un "Clima pedagogico per un incontro piacevole con la lettura" Scelta di testi adeguati all'età e al gusto dei bambini Coinvolgimento e interazione tra ciò che si legge e le loro esperienze Acquisizione di tecniche della lettura e comprensione del testo PROSEGUE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Mantenimento del "Clima pedagogico per un incontro piacevole con la lettura" Potenziamento delle tecniche di lettura e comprensione Sviluppare il gusto della lettura come esigenza di vita quotidiana e come fonte di piacere e di arricchimento culturale e di crescita personale Scoprire i diversi generi letterari proposti per stimolare una propria capacità di valutazione critica e cogliere le differenze tra i vari tipi di testo Appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione per attivare un sistema plurilingue e interculturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Programma SCUOLA VIVA

Scuola Viva è il programma con cui la regione Campania realizza una serie di interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Innalzare il livello di qualità della scuola campana - Rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini - Ridurre la povertà educativa di studenti in condizioni di svantaggio e le famiglie di appartenenza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Lo sportello di ascolto è uno spazio tutelato dal segreto professionale, gestito e condotto da un esperto psicologo con esperienza pluriennale, dedicato alla prevenzione del disagio e alla promozione del benessere di ragazzi, insegnanti e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

-Contrastare le diseguaglianze sociali e di salute - Promuovere il benessere psicofisico -
Orientare la persona in difficoltà, riducendone la confusione e attivando le risorse interne presenti

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Partecipazione a concorsi proposti dal MIM e/o ENTI e Associazioni presenti sul territorio

Il nostro Istituto aderisce a concorsi indetti dal MIM e/o da enti, Istituzioni e associazioni presenti sul territorio sul territorio, coerenti con le finalità della scuola. Le attività sono svolte secondo le modalità richieste dai singoli concorsi. A titolo esemplificativo si riferisce del concorso nazionale di Castel di Sangro; dei concorsi letterari di Bisceglie e di Mondragone indetto dall'associazione V.E.R.I. e del concorso contro la violenza sulle donne del Comune di Falciano del Massico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppare le competenze chiave trasversali: pensiero critico, creatività, innovazione. - Rafforzare le competenze digitali e l'inclusione. - Incrementare competenze logiche e decisionali. -- Accrescere la motivazione e l'autostima degli studenti. - Promuovere competenze personali, interpersonali e interculturali - Orientare e sensibilizzare gli studenti nei confronti di tematiche sociali rilevanti fornendo gli strumenti per praticare corretti stili di vita.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetti relativi al corrente anno scolastico

https://drive.google.com/file/d/11OxKDTBAzgT0gOdMe1hSc6zut9V-k6lX/view?usp=share_link

● I luoghi del cuore

Il progetto(in collaborazione con il centro museale scienze agrarie Università Federico II) intende promuovere la conoscenza dell'arte , la creatività e l'immaginazione, attraverso la conoscenza delle opere artistiche e culturali presenti sul territorio. Tale percorso vuole favorire attività esperenziali che promuovano opportunità di crescita individuale e di gruppo anche attraverso la realizzazione di originali elaborati personali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare. - Accostarsi alla varietà dei beni culturali con particolare riferimento a quelli presenti sul territorio -Condividere in gruppo contenuti legati alla relazione, alla multiculturalità,



ai diritti, alla storia. - Esporre le proprie idee e ascoltare quelle degli altri. -Sviluppare la fantasia e l'immaginazione -Sviluppare comportamenti relazionali positivi , di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Aule	Aula generica

● PROGETTO D'ISTITUTO: SERVIZIO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

La scuola attiva progetti di istruzione domiciliare destinati a studenti sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscono la frequenza .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il servizio di istruzione domiciliare sperimenta e mette costantemente in pratica il "modello integrato di intervento". Lo scopo è quello di assicurare ai propri destinatari pari opportunità e garantire un ponte tra la scuola, la famiglia e l'ospedale al fine di prevenire possibili situazioni di dispersione scolastica, assicurare agli alunni coinvolti di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze per promuovere e facilitare il loro reinserimento nei contesti di appartenenza garantendogli così il diritto all'istruzione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGRAMMA SCUOLA VIVA - POR CAMPANIA FSE 2021-27 - 4/2

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, mediante percorsi di innovazione didattica - metodologica mirati al potenziamento degli esiti formativi degli alunni, attraverso approcci laboratoriali e collaborativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. - Offrire l'opportunità di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare. - Accrescere le competenze di base. - Potenziare le conoscenze linguistiche. - Comunicazione nella madrelingua. - Imparare ad imparare. - Implementare le capacità di iniziativa, progettazione e risoluzione delle situazioni problematiche. - Incremento dell'uso di interventi individualizzati con la previsione di metodologie innovative. - Sostenere l'inserimento scolastico degli alunni in situazione di disagio sociale ed ambientale. - Garantire pari opportunità di successo scolastico. - Educare alla comunicazione interculturale ed alla valorizzazione delle differenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

https://www.iccarinolafalciano.edu.it/wp-content/uploads/2024/09/Integrazione_al_PTOF_n%C2%B05_a.s.2024-25.pdf

● STEM D.M. 65/2023



Attuazione della linea di investimento 3.1 nell'ambito della Missione 4, Componente 1, del PNRR, per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni, finalizzati a promuovere l'integrazione di attività e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Raggiungimento dei target del PNNR

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Approfondimento

https://www.iccarinolafalciano.edu.it/wp-content/uploads/2024/03/Integrazione_al_PTOF_n%C2%B03-DM.-n.65-2023.pdf

- **Progetto "Nessuno escluso"(DM 19/2024)**
-



“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di Primo e Secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Si tratta di un progetto che promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione. Per garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica verranno realizzati interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Fisco a scuola : Progetto Polizia di Stato e Agenzia delle



Entrate

Uno dei principali obiettivi che si propone l'Agenzia delle Entrate nello svolgimento delle sue funzioni istituzionali è quello di diffondere la cultura contributiva, intesa come "educazione" alla concreta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto prevede attività di informazione sulla materia fiscale nelle scuole anche nell'ottica del ruolo dei giovani quali futuri contribuenti. Gli studenti delle scuole primarie e secondarie potranno trovare risposte alle curiosità più varie sul Fisco, avvicinandosi a temi con cui dovranno confrontarsi in futuro.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● AGENDA SUD: PROGETTI PON 2014/2020 e PN 2021/27

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate all'innalzamento delle competenze di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base- rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, nonché degli apprendimenti linguistic, espressivi, relazionali e creativi; - favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. -

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

https://www.iccarinolafalciano.edu.it/wp-content/uploads/2024/03/Integrazione_al_PTOF-n%C2%B01_Agenda-Sud.pdf

● Piano estate – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – PROGETTO ESO4.6. A4. A-FSEPN-CA-2024- 282

Il periodo estivo, caratterizzato dalla sospensione delle attività scolastiche, può rappresentare un'opportunità per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità. Lo scopo del presente progetto è quello di offrire alle famiglie e ai giovani una proposta estiva che tenga conto di quanto offerto fino ad ora dal nostro Istituto negli anni. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, in situazioni esperienziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni alle discipline STEM -Favorire la cooperazione e la socializzazione -Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto delle diversità Offrire agli alunni l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e di mettersi in gioco -Favorire la fiducia in se stessi e negli altri -Favorire e sviluppare l'autonomia, la capacità di scelta e d'iniziativa - Migliorare, recuperare e potenziare le competenze linguistiche -Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Movimento per la pace

Attività ed eventi volti alla promozione di una cultura di educazione alla pace. Con la realizzazione di uno sportello per la pace presso la scuola secondaria di I grado e le classi V della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Interpretare e raccontare i significati, le esperienze personali e l'incontro mediatico con fenomeni legati a relazioni pacifiche, conflitti, violenze. Osservare e costruire i significati correlati a relazioni pacifiche, conflittuali e violente. Imparare a risolvere i conflitti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

La scuola lavora in sinergia con il movimento per la pace di Agnese Ginocchio, nota cantautrice da sempre impegnata nel sociale.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Amica Terra da abbracciare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

-Fornire ai giovani gli strumenti agli studenti di ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di rispetto per le risorse del pianeta.

- Educare alla sostenibilità



- Sensibilizzare all'educazione ambientale nel più ampio quadro dell'educazione civica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

E' necessario costruire un percorso civico orientato verso un nuovo modello abitativo del nostro pianeta. La scuola deve accompagnare la società in questo viaggio, riuscendo a



diffondere un nuovo stile di vita che non prevede lo scarto né l'usa e getta ma promuove e favorisce il riuso e il riciclo. In quest'ottica il nostro Istituto ha partecipato a numerosi eventi tematici e continuerà a farlo collaborando con l'ORGR, con le associazioni Plastic Free, Lega Ambiente e Clean up the world.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La digitalizzazione dell'attività amministrativa delle scuole è sostenuta dal PNRR anche nell'ambito delle azioni della Missione 1, componente 1, di titolarità del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che ricomprende i seguenti investimenti per le pubbliche amministrazioni, nelle quali sono ricomprese le istituzioni scolastiche pubbliche:

- investimento- 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali, che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati; - investimento 1.4.1 Citizen experience, che ha l'obiettivo di supportare l'adeguamento dei siti - web e dei servizi on line delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi;

- investimento 1.4.3 Adozione PagoPA , che prevede l'utilizzo dei pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico (PagoPA) e del punto di accesso telematico a tutti i servizi amministrativi delle scuole entro il 2026;

https://iccarinolafalciano.edu.it/wp-content/uploads/2021/10/Documento_e-Policy



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, in sinergia con i fondi strutturali REACT EU, utilizzati per il cablaggio degli edifici scolastici e la digitalizzazione didattica e amministrativa delle scuole. Innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature, con accompagnamento del cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere azioni formative per concorrere alla transizione digitale del personale scolastico e coinvolgere la comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole seguendo corsi di formazione altamente professionali che siano capaci di insegnare a progettare e gestire ambienti e strumenti per la didattica digitale avanzata.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

CARINOLA - FALCIANO DEL MASSICO - CEIC88700P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti della scuola dell'infanzia osservano il progredire delle competenze degli alunni tenendo conto di abilità, conoscenze e atteggiamenti. La scuola dell'Infanzia tiene conto, anno per anno, del raggiungimento di determinati livelli, considerando come profilo in uscita quello descritto dai traguardi per la scuola dell'Infanzia nelle Indicazioni Nazionali 2012.

Per tutti i bambini, verrà compilata una griglia di valutazione delle competenze, che rappresenterà un efficace strumento per rilevare capacità e difficoltà dell'alunno, consentendo di adeguare il percorso.

Allegato:

Regolamento di valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono illustrati nel documento sopra allegato

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

I traguardi di competenze e quindi i criteri attraverso i quali valutiamo le capacità relazionali di bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni nazionali, e sono indicativamente i seguenti:

Il bambino

- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- sviluppa il senso dell'identità personale;
- percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
- riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio".

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno. L'attività valutativa dei singoli docenti e dell'équipe pedagogica riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento.

L'istituto effettua annualmente il monitoraggio e l'analisi dei risultati intermedi e finali di ogni classe, dei risultati delle prove comuni, delle prove standardizzate nazionali.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è espressa da un giudizio sintetico, formulato sulla base di un criterio fondamentale: il rispetto. Questo principio è da intendersi nella sua accezione più vasta, infatti i criteri che ne derivano sono: rispetto delle persone, delle regole, dell'ambiente e delle norme fondamentali della convivenza civile.



RISPETTO DELLE PERSONE. Indica il rispetto di sé e degli altri (compagni, insegnanti, personale della scuola e persone esterne).

RISPETTO DELLE REGOLE. Fa riferimento al rispetto delle regole di convivenza civile, del regolamento di istituto, dei regolamenti interni alle singole classi e delle norme e procedure indicate dagli insegnanti nelle varie discipline.

RISPETTO DELL'AMBIENTE. Questo criterio riguarda:

- il rispetto verso l'ambiente inteso come luogo dove l'alunno svolge le attività di carattere didattico ed educativo (quindi ambiente scolastico ed extrascolastico: locali della scuola, musei, impianti sportivi, spazi ricreativi, mezzi di trasporto, ecc.).
- il rispetto e la cura del materiale proprio e altrui.

Allegato:

Regolamento valutazione primaria.pdf

<https://www.iccarinolafalciano.edu.it/wp-content/uploads/2025/05/Valutazione-Sc.-Primaria-2025.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 art. 3 e alla Nota Circolare n. 1865/2017 il team docente



può deliberare all'unanimità la NON ammissione alla classe successiva o al successivo grado di istruzione eccezionalmente in caso di:

1. mancato sviluppo degli apprendimenti pur in presenza di percorsi di recupero personalizzati e gruppi di lavoro;
2. grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico;
3. mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione (malattia, ricovero ospedaliero ...);
4. la permanenza può concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e nel suo processo di maturazione.

Allegato:

Regolamento-di-Valutazione nuovo -sc.-sec.-I-gr.-a.s.2024-25.pdf

<https://www.iccarinolafalciano.edu.it/wp-content/uploads/2025/05/ERRATA-CORRIGE-integrazione-al-regolamento-della-valutazione-.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio



motivato iscritto a verbale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inserimento degli alunni in situazione di disabilità nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno, offrendo agli alunni DA diverse e varie opportunità formative. In quest'ottica, la Scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Per ciascun alunno in situazione di svantaggio la Scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria Infantile, predispone un apposito PEI.

Nell'Istituto è presente il GLI che elabora una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico. A tale scopo, il Gruppo procede ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno in corso ed effettua periodicamente rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della Scuola. Per la rilevazione dei DSA la Scuola prevede figure di esperti nello screening e adotta, nei confronti degli alunni con certificazione, strumenti compensativi e misure dispensative; ci si adopera, inoltre, per la predisposizione dei PDP in tutti i casi di BES. La Scuola ha incrementato attività inclusive per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della Scuola secondaria di 1° grado in orario extracurriculare attraverso pianificazioni progettuali ad hoc. Il Piano di integrazione alunni stranieri si colloca nell'ottica dell'educazione interculturale e perciò considera le diverse culture di cui sono portatori gli alunni stranieri come risorse positive per i processi di crescita della società e delle persone, in una prospettiva di reciproco arricchimento. Esso prevede tre momenti fondamentali: l'accoglienza, l'intervento linguistico ed una specifica attenzione alla dimensione interculturale all'interno delle varie discipline; il tutto nella prospettiva di una continuità didattica fra i tre ordini di scuola.

La scuola attiva un progetto di istruzione domiciliare per alunni che, a seguito di gravi patologie, siano impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni consecutivi. Gli interventi didattico-educativi saranno mirati all'acquisizione delle abilità, conoscenze e competenze progettate per la classe di appartenenza, pertanto le attività relative alle varie discipline seguiranno il Piano delle Attività Formative mostrando una flessibilità oraria, metodologica ed organizzativa. La verifica del processo formativo sarà effettuata attraverso un'osservazione diretta e un monitoraggio dell'acquisizione degli obiettivi programmati.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per gli alunni con bisogni educativi speciali la scuola ha sviluppato una apposita modulistica, che prevede la compilazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e del PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio-culturale. La maggioranza degli insegnanti curricolari e di sostegno utilizza metodologie che favoriscono una didattica inclusiva che si caratterizza come didattica per tutti, basata sulla personalizzazione e sull'individualizzazione attraverso metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive, per un costante monitoraggio e un conseguente aggiornamento dei documenti. Per favorire l'inclusione, la scuola: - Ha adeguato l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento in orario curricolare; - Ha previsto corsi di formazione per i docenti; - Ha attivato gruppi di lavoro strutturati di docenti che si occupano di inclusione: GLI e Referente BES; - Ha aderito a reti di scuole che hanno come attività prevalente l'inclusione degli studenti; - Ha attivato uno sportello d'ascolto di supporto psicologico all'utenza e al personale per rispondere alle molteplici forme di disagio che si possono manifestare. Nell'Istituto gli alunni stranieri, con cittadinanza non italiana, sono presenti nella misura del 6,7% alla scuola primaria e del 6,4% alla scuola secondaria di I g. Pertanto le tematiche interculturali sono affrontate, a partire dal PTOF, in tutti i progetti e in tutte le attività scolastiche. Questo consente la valorizzazione delle differenze come arricchente per ciascuno, con positiva ricaduta degli effetti sulla didattica. Nella Scuola Primaria e Secondaria, le azioni di recupero e potenziamento avvengono solitamente in orario curricolare. Negli ultimi anni sono stati organizzati corsi di recupero di italiano e matematica per gli alunni della scuola secondaria di primo grado e corsi per la valorizzazione delle eccellenze sia in orario curricolare che extracurricolare.

Punti di debolezza:

Si ravvisa la necessità di una maggiore consapevolezza, da parte dei docenti, delle metodologie inclusive per poterle utilizzare nella realtà scolastica, abbandonando via via il modo tradizionale di fare scuola per modificare, calibrare, trasformare gli strumenti didattici in modo da renderli adatti ai bisogni di tutti e di ciascuno. Anche se la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana accolti a scuola è bassa, l'accoglienza degli stranieri deve migliorare, con la presenza, ad esempio, di mediatori culturali ma anche attraverso alleanze e legami costruiti con associazioni sul territorio che si occupano di inclusione.



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES deve: 1. essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici individualizzati (PEI o PDP); 2. essere effettuata in base a criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; 3. tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni; b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento; c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; 4. verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti



disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; 5. prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; 6. essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. La valutazione degli alunni diversamente abili è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per garantire la continuità sono previsti colloqui fra i docenti di ordini e gradi di scuola diversi; eventuali progetti "ponte" per l'accompagnamento in un nuovo contesto, il passaggio della documentazione necessaria. Per l'orientamento sono previsti colloqui e incontri personalizzati presso le scuole Secondarie di II grado interessate.

Approfondimento

Il PAI è visionabile al link che segue

https://docs.google.com/document/d/1Mp4Apdg4BJVkvCtHZw1yOcGcp-h5bkv/edit?usp=share_link&oid=113635340743696168197&rtpof=true&sd=true

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI I.C. CARINOLA-FALCIANO.pdf



Aspetti generali

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da un incarico nel quale sono definiti i requisiti richiesti, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta: lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola dell' Infanzia e della scuola secondaria di I grado; 1. le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti; 2. lo staff organizzativo, costituito dai referenti di plesso, dai docenti Coordinatori per ogni classe di Scuola secondaria di I grado e da un docente Coordinatore per ogni classe/Interclasse della Scuola Primaria. 3. le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Animatore digitale, responsabile dei servizi informatici e del sito web, Bullismo/Cyber-bullismo, referente di educazione Civica). 4. le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo; 5. le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratorio di scienze e di musica 6. il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti. le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente l'RLS e gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati. 8. Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura . Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	.Collaborare con IL DS e con le altre figure dello Staff del DS per l'attuazione del PTOF.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<ul style="list-style-type: none">• Raccolta delle proposte progettuali per l'anno scolastico 2022/23; • Revisione/aggiornamento patto di corresponsabilità educativa e regolamento di Istituto; • Predisposizione proposte attività curricolari ed extracurricolari; • Predisposizione aggiornamento PTOF in base all'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico; • Definizioni criteri di scelta e individuazione delle aree di lavoro per nuove nomine FFSS a.s. 2022/23; Valutazione istanze avanzate dagli insegnanti per l'incarico a FF.SS; • Promozione/coordinamento/aggiornamento/monitoraggio delle attività programmate in collaborazione con l'Unità di Autovalutazione di Istituto; • Formulazione di proposte e gestione di interventi di formazione e di aggiornamento per il personale docente; • Referente per le pubbliche relazioni interne ed esterne; • Gestione di rapporti con gli Enti Locali competenti per gli interventi del Piano dell'Offerta Formativa sul territorio; • Consulenza e supporto tecnico al dirigente scolastico per le iniziative connesse all'informazione	13
Funzione strumentale	Area 1 Gestione PTOF; Area 2 Sostegno al lavoro dei docenti : funzione A coordinamento dell'utilizzo delle	5



nuove tecnologie. Sostegno al lavoro dei docenti.
Formazione docenti. Funzione B: coordinamento delle
attività relative alla valutazione d'Istituto e al PdM Area 3 :
sostegno alunni DA e BES ; continuità e orientamento:
Area 4 : coordinamento attività visite guidate

Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">• Adoperarsi nella condivisione del P.T.O.F. d'Istituto; •Raccogliere ed analizzare le necessità didattiche, sulla scorta delle indicazioni delle richieste presentate dai docenti le cui discipline afferiscono al suo dipartimento; •Su delega del Dirigente Scolastico, presiedere il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; •Essere punto di riferimento per i docenti come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; •Verificare eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvono i problemi rilevati, riferisce al Dirigente Scolastico.	2
------------------	---	---

Responsabile di plesso	<p>□ SVOLGONO funzioni di promozione e coordinamento di tutte le attività della Scuola che rappresentano ivi compresi la gestione e il controllo degli orari; □ CURANO l'esecuzione delle disposizioni di cui alla Carta dei servizi, fatta eccezione di tutta la materia contabile; □ PRESIEDONO i Consigli di classe straordinari in assenza del Dirigente e le Assemblee dei Genitori; □ ADOTTANO i provvedimenti resi necessari da situazioni di emergenza e/o pericolo anche attraverso il coordinamento del Servizio di Sicurezza; □ VIGILANO sui doveri degli Allievi e del Personale, rapportandosi al Dirigente Scolastico per i casi complessi; □ GESTISCONO, nel rispetto della normativa vigente, l'istituto dei permessi brevi e dei relativi recuperi, ivi compresi quelli che riguardano direttamente la loro persona; □ COORDINANO il Personale fornendo loro le necessarie disposizioni finalizzate al buon</p>	11
------------------------	--	----



funzionamento della Scuola. □ SVOLGONO la funzione di Referente scolastico di plesso per l'emergenza Sars-Cov-2

Responsabile di laboratorio

- Controllano e verificano, in avvio di anno scolastico, secondo l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti nei laboratori, avendo cura del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44)
- Collaborano con i docenti di classe per la promozione dell'utilizzo dei laboratori, dei sussidi e delle attrezzature
- Controllano la manutenzione e lo stato dei laboratori, annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito registro da segnalare al DSGA
- Monitorano il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui hanno la responsabilità
- Formulano un orario di utilizzo del laboratorio di cui sono responsabili
- Controllano e verificano, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione degli stessi
- Redigono, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, evidenziando i punti di forza e le criticità.

3

Animatore digitale

L'animatore digitale curerà: la FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna degli ins. ti della scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri

1



attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; la CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

- stimolare la formazione interna della scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative
- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con altre figure
- coordinarsi periodicamente con le funzioni strumentali al PTOF, nonché mantenere i dovuti contatti con gli animatori del territorio e con gli eventuali esperti esterni per contribuire alla realizzazione degli obiettivi previsti
- trasferire le competenze e diffondere le buone pratiche
- rendere la scuola autonoma nella gestione delle tecnologie

5

Docente specialista di educazione motoria

Il docente svolgerà le attività di Educazione Motoria nelle classi quinte.

1



Coordinatore dell'educazione civica

Il coordinatore di educazione civica gestisce tutte le attività legate alla rendicontazione delle attività, alla gestione dei curricula, delle rubriche di valutazione e dei progetti relativi.

1

NIV

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), composto dal Dirigente, dal DSGA, dai docenti cui sono assegnate aree di processo rilevanti, è impegnato a diffondere tra tutto il personale docente e non docente una cultura della Qualità orientata ai risultati. Dall'analisi e dalla valutazione annuale dei risultati, rilevati e misurati con apposite procedure (RAV), il NIV ha il compito di approntare il PdM, selezionando gli interventi da avviare all'interno della scuola, curarne la progettazione e monitorarne la realizzazione. La sua azione risulta molto importante, perché facilita la pratica condivisa della collaborazione, della condivisione e fa crescere e diffondere all'interno della scuola la cultura del cambiamento e del miglioramento. Nello specifico: •Elabora ed aggiorna il Rapporto di Autovalutazione • Elabora ed aggiorna il Piano di Miglioramento -Progetta e monitora le misure e le attività.

5

Incaricato servizi informatici e sito web

Cura e gestisce il sito web della scuola.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Il docente è impiegato nelle sezioni per garantire il funzionamento del tempo scuola a 40h Impiegato in attività di:	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	I docenti sono impiegati nelle classi per garantire il funzionamento del tempo scuola . Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Il docente è impiegato per N.16h per l'approfondimento della materia. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi è un Assistente Amministrativo facente funzioni; sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Protocollo, posta e relativo smistamento e archiviazione
Aggiornamento dati del personale, unificazione e spedizione fascicoli personali, certificati di servizio Gestione delle circolari ai plessi Rilevazione scioperi, assenze, permessi l.104/92 Conteggi debito orario del personale ATA e registrazione dei recuperi (permessi, ore eccedenti) Ordini di servizio al personale ATA e corrispondenza varia Fondo Espero, circolari docenti e ATA, disoccupazione Supporto al personale per richieste prestiti.

Ufficio per la didattica

Convocazione supplenze - contratti personale docente e A.T.A contratti personale a tempo determinato e indeterminato e relativi adempimenti -comunicazione ufficio del lavoro monitoraggio assenze - ricostruzione di carriera- organico di diritto e di fatto docente e A.T.A- cause di servizio - gestione assenze personale docente e A.T.A -gestione graduatorie - mobilità personale docente e ATA - pensioni, TFR, PA 04- supporto gestione informatica degli alunni -supporto protocollo

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione anagrafe e pratiche amministrative relative al



personale di ruolo e A.T.D., convocazione supplenti e adempimenti conseguenti (contratti ecc.)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://re26.axioscloud.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=95014250617

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://iccarinolafalciano.edu.it/#>

Pubblicazione di iniziative, comunicazioni, informazioni sul gruppo chiuso Facebook Istituto Comprensivo "Carinola- Falciano"

[https://www.facebook.com/search/top/?q=istitutocomprensivo%20%22carinola-](https://www.facebook.com/search/top/?q=istitutocomprensivo%20%22carinola-falciano%22&_epa_=_SEARCH_BOX&_eps_=_comet.home&_hcr_=_eylpZCI6ljEwMDA1NzU1ODY5NTYzMCIs)

[falciano%22&_epa_=_SEARCH_BOX&_eps_=_comet.home&_hcr_=_eylpZCI6ljEwMDA1NzU1ODY5NTYzMCIs](https://www.facebook.com/search/top/?q=istitutocomprensivo%20%22carinola-falciano%22&_epa_=_SEARCH_BOX&_eps_=_comet.home&_hcr_=_eylpZCI6ljEwMDA1NzU1ODY5NTYzMCIs)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO CE- 11 CON SCUOLA CAPOFILA ISSS "TADDEO DA SESSA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione per attività di PTCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il nostro I.C. fa parte dell'ambito CE11 per la formazione e la scuola capofila è l' ISISS " Taddeo da Sessa " di Sessa Aurunca

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ PER ATTIVITÀ DI TFA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Approfondimento:

Convenzioni attivate con :

- Università di Cassino
- Università Suor Orsola Benincasa
- Università Europea di Roma
- UNINT studi internazionali di Roma
- Università di Salerno
- Link Campus University
- LUMSA Roma

Denominazione della rete: **COLLABORAZIONI ENTIVASSOCIAZIONI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Al fine di realizzare un'offerta formativa integrata con il territorio, l'Istituto è aperto a collaborazioni continuative e stabili con i due Comuni di riferimento, l'ASL, le varie associazioni territoriali per favorire l'implementazione di percorsi innovativi per gli alunni.

Denominazione della rete: Sede di Tirocinio TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

La scuola è sede per formazione TFA

Denominazione della rete: **Accordo di rete C.T.I.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Progetto di formazione e ricerca-azione**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'IC ha collaborato tra gli altri con l'Università di Birmingham per il progetto STEM UP al fine di migliorare non solo le performance scolastiche degli alunni ma anche altre fondamentali competenze necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo.

Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete scuole Green indica come primi obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole, i seguenti: Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.

- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riutilizzo dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili. Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

Denominazione della rete: **Convenzione SCUOLA E ASSOCIAZIONE FUTURA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La presente convenzione è stata sottoscritta al fine di realizzare stage formativo per il conseguimento del certificato di qualificazione autorizzato dalla Regione Campania per Operatore per l'infanzia.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

La formazione e l'aggiornamento in servizio, sia individuale che collegiale, come previsto dalla L.107/15 art. 1 comma 124, rappresentano un aspetto irrinunciabile e qualificante della professione docente, funzionale alla qualità dell'offerta formativa, e deve essere inteso e considerato come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. Le attività di formazione del presente piano sono definite in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, con i risultati emersi dal piano di miglioramento e dalla rilevazione dei bisogni formativi del personale scolastico, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione e le azioni previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). INIZIATIVE DI CARATTERE NAZIONALE AFFIDATE ALLE SCUOLE POLO Le iniziative formative di carattere nazionale saranno realizzate attraverso il coinvolgimento diretto delle Scuole polo per la formazione alla luce delle seguenti priorità nazionali: Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6 Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "Rigenerazione Scuola". INIZIATIVE DI FORMAZIONE PROMOSSE DAL NOSTRO ISTITUTO - Missione 4 – Istruzione e Ricerca –Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1. "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (D.M. 65/2023) - M4C112.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali - Missione 4- Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) - Benessere organizzativo - Sicurezza nei luoghi di lavoro Decreto L.VO 81/2008 Il Piano Annuale delle attività di Formazione e Aggiornamento del personale docente nell'anno scolastico 2024/2025 prevede iniziative di formazione del personale relativamente alle aree individuate come prioritarie dal Collegio Docenti: acquisizione di competenze metodologie didattiche innovative CLIL, con particolare riferimento all'inclusione di studenti con disabilità o con DSA/BES; acquisizione di competenze relative all'implementazione della didattica delle STEM; Potenziamento e consolidamento delle competenze di lingua inglese; Potenziamento e consolidamento delle competenze digitali, anche finalizzate alla transizione digitale. Comunità di



pratiche per favorire, anche con le altre scuole, lo scambio di buone pratiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Formazione digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione specifica per piattaforme utilizzate e modalità di trattamento della documentazione Innovazione digitale nell'amministrazione (Piano nazionale scuola digitale - PNSD)
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi); primo soccorso- addetto antincendio- formazione di base e specifica sulla sicurezza - assistenza alla persona
---	--

Destinatari	La formazione è per tutto il personale ATA
-------------	--

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--